



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA CASALE DEL FINOCCHIO

RMIC8FA00B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA CASALE DEL FINOCCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10467** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 153** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo 'Via Casale del Finocchio' è situato all'estrema periferia di Roma, 18[^] Km della via Casilina in località FINOCCHIO (XVI Distretto Scolastico, Municipio VI del Comune di Roma). Istituito in seguito al piano di dimensionamento scolastico nell' a.s. 2012/2013 è composto da due sedi: il plesso di Via Campofiorito 164 (già 165° Circolo Didattico "Padre Massimiliano Kolbe") che ospita la Scuola dell'Infanzia e la Primaria e il plesso di Via Casale del Finocchio 56 (già scuola media "Domenico Savio") che ospita la Scuola Secondaria di I grado. Attualmente risulta molto ampliato il numero delle famiglie che provengono da altri Paesi, principalmente dall' Europa dell'Est, in particolare Romania, Albania, Moldavia, Kosovo, e a seguire Nigeria, Egitto, Marocco, Bangladesh. Nell'istituto sono presenti alunni di 34 nazionalità; gli stranieri costituiscono il 37,44% della popolazione scolastica e sono in costante crescita. Il 64,32% degli alunni stranieri sono di cittadinanza rumena. Gli allievi stranieri nati in Italia sono il 79,15%. Il contesto è dunque eterogeneo, vario, ricco di stimoli ed opportunità. La dimensione interculturale permette il confronto con altre culture, la conoscenza di usi e costumi differenti, l'educazione al rispetto dell'altro, nonché l'accrescimento del proprio patrimonio culturale.

Nel territorio sono presenti: Associazioni sportive, Comitato di Quartiere, Associazione culturale "Collina della Pace", Teatro di Tor Bella Monaca, Università di Tor Vergata, Biblioteca "Collina della Pace"(Roma Capitale).

Entrambe le sedi, ubicate nei pressi della Via Casilina, sono raggiungibili con i trasporti pubblici urbani ed extraurbani e con la metro C (stazione Finocchio e stazione Graniti). Gli alunni usufruiscono degli scuolabus comunali. Buona parte dell'utenza raggiunge le sedi con mezzi propri.

Vincoli

Nella borgata sono presenti pochi centri di aggregazione per i ragazzi, tra i quali vanno ricordate la Parrocchia locale " Santa Maria della Fiducia" e la Biblioteca di quartiere, che organizza cineforum, mostre e conferenze. E' necessaria una continua attività di inclusione per i numerosi alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'istituto. L'organico di potenziamento è, per lo più, utilizzato per la copertura delle supplenze brevi, a discapito delle attività di recupero e potenziamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese edili e da attività artigianali e commerciali spesso a conduzione familiare.

La scuola collabora costantemente con l'Associazione Culturale 'Collina della Pace' nell'organizzazione di eventi sul territorio riguardanti soprattutto il tema della Legalità, poiché nel quartiere è presente un bene confiscato alla Mafia, il parco 'Collina della Pace', intitolato a Giuseppe (Peppino) Impastato, vittima di questa



organizzazione criminale. Nell'aprile del 2016 è stata inaugurata la Biblioteca "Collina della Pace" (Roma Capitale) con la quale vengono promosse numerose attività ed iniziative dirette al territorio.

L'Istituto collabora inoltre con • Action AID • Amnesty International • Arma dei Carabinieri • ASL RM2 • Assistenti sociali Municipio VI • Associazione di quartiere • Biblioteca "Collina della Pace" (Roma Capitale) • Caritas • Comitato genitori • Emergency • Libera • Municipio VI Roma Capitale • Parrocchia locale "Santa Maria della Fiducia" • Polizia locale • Polizia Postale • Protezione civile • Scuole del I e II ciclo del territorio • Teatro di Tor Bella Monaca • Tribunale dei Minori • Università di Tor Vergata • Università di Cassino e del Lazio meridionale.

L' Istituto fa parte delle seguenti Reti: • Rete di Ambito Roma 4 • Rete Associazione Scuole Autonome Lazio.

Vincoli

Il rapporto con il Comune di Roma- Municipio VI è complesso e difficoltoso per quanto riguarda le problematiche strutturali degli edifici. Alcune certificazioni riguardanti la sicurezza dei plessi non sono state ancora rilasciate dall'Ufficio Tecnico. Gli edifici, gli spazi esterni, i cortili e giardini dell'istituto comprensivo necessiterebbero di una più costante manutenzione e ristrutturazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il plesso che ospita la scuola dell'Infanzia e Primaria è dotato di due laboratori di informatica, 22 LIM/monitor interattivi, una biblioteca-ludoteca, una mensa con preparazione e cottura dei pasti in sede.

Nella Scuola Secondaria di primo grado tutte le aule dispongono di monitor interattivi. Sono presenti un laboratorio multimediale, uno spazio teatro polifunzionale, una biblioteca innovativa, un laboratorio artistico.

Entrambi i plessi dispongono di una palestra attrezzata. La connessione ad internet è veloce (fibra) ed attiva e in tutto l'istituto (WI-FI).

Sono attivi servizi per le famiglie quali: Registro elettronico, Google Classroom, schede di valutazione, rilascio di certificazioni, prenotazioni per colloqui con i docenti on line. Le risorse economiche utilizzate sono quelle stanziolate dallo Stato. La scuola ha usufruito dei contributi Europei per alcuni Progetti PON e FSE realizzati e altri sono in via di realizzazione. Durante l'emergenza epidemiologica, l'Istituto ha partecipato al Progetto FESR - Smart class mirato all'ampliamento della didattica digitale.

I progetti di potenziamento disciplinare (Certificazione Trinity College, Latino) sono realizzati grazie al contributo delle famiglie.

Vincoli

La costruzione degli edifici risale agli anni '70 e, nel corso degli anni, sono stati eseguiti numerosi interventi di ristrutturazione ma sarebbero necessari altri adeguamenti.

Risorse professionali

Il corpo docente è composto per gran parte da personale di ruolo (79,2% del totale) ed è esperto (76% del



totale in ruolo da almeno 5 anni). Il Dirigente Scolastico è in servizio nella Scuola Secondaria di I grado dal 01/09/2006 e dal 01/09/2012 nella Scuola dell'Infanzia e Primaria (confluite nell'Istituto comprensivo "Via Casale del Finocchio").



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA CASALE DEL FINOCCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FA00B
Indirizzo	VIA CASALE DEL FINOCCHIO, 56 ROMA 00132 ROMA
Telefono	0620764796
Email	RMIC8FA00B@istruzione.it
Pec	rmic8fa00b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iccasaledelfinocchio.edu.it/

Plessi

INFANZIA EX P.M.KOLBE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FA018
Indirizzo	VIA CAMPOFIORITO 164 BOR.TA FINOCCHIO 00132 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Campofiorito 164 - 00132 ROMA RM

EX P.M.KOLBE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FA01D



Indirizzo

VIA CAMPOFIORITO 164 B.TA FINOCCHIO 00132
ROMA

Edifici

• Via Campofiorito 164 - 00132 ROMA RM

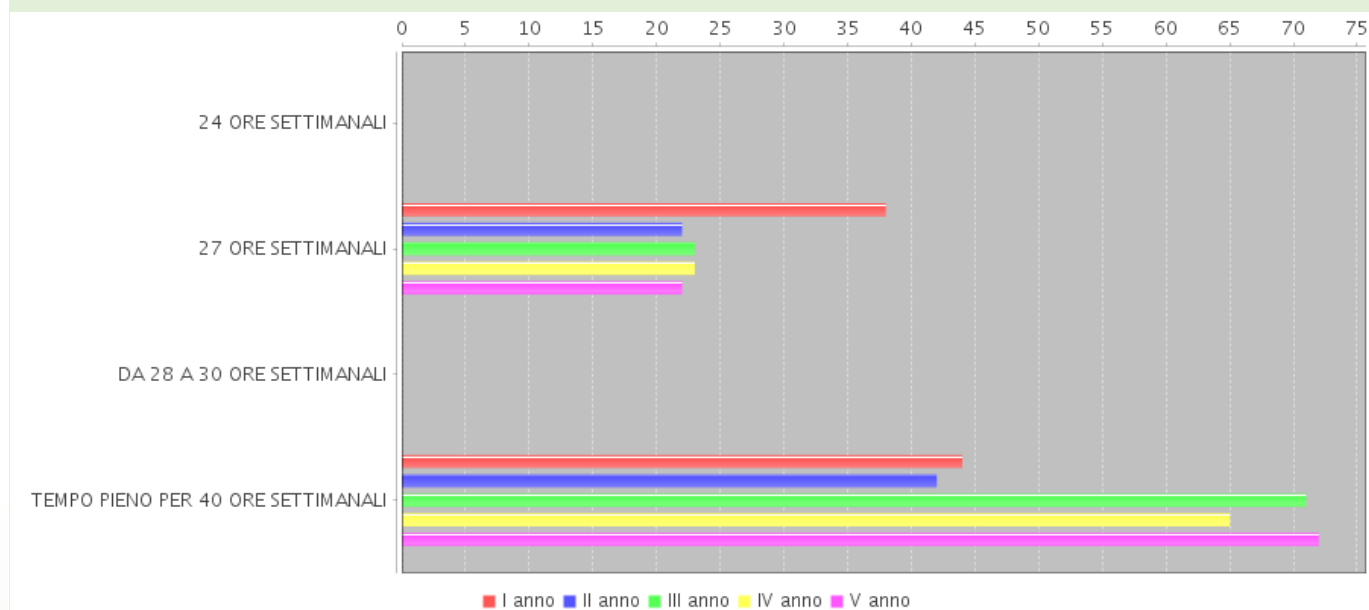
Numero Classi

19

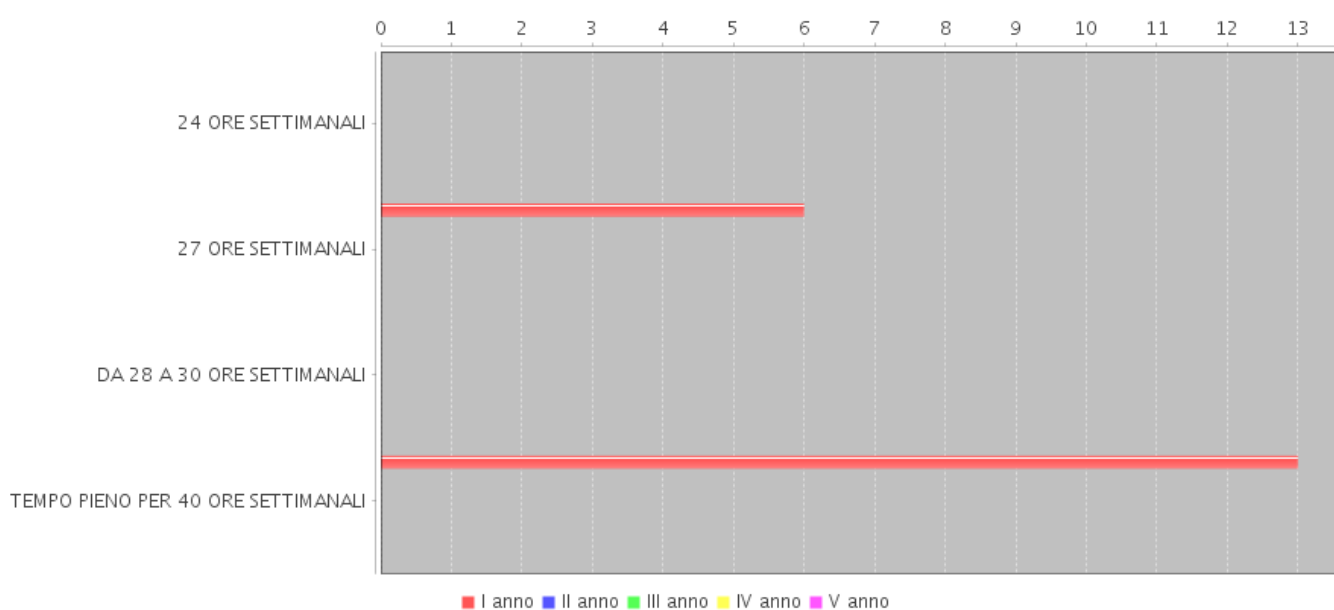
Totale Alunni

422

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





EX SAVIO (PLESSO)

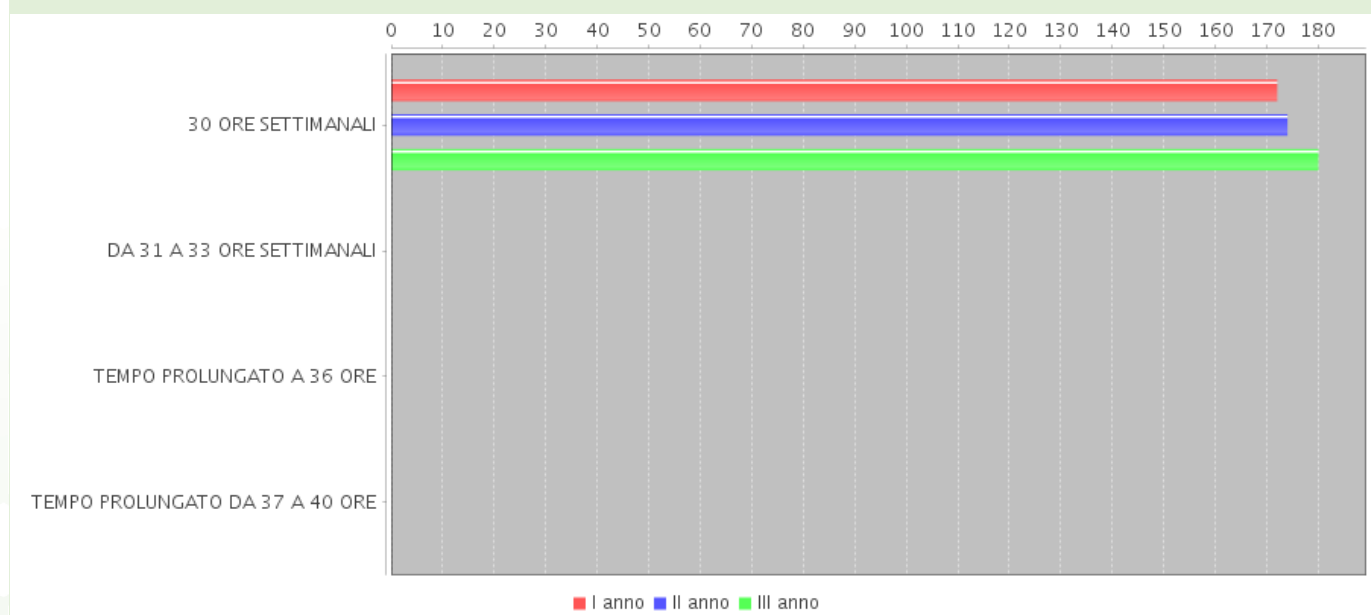
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8FA01C
Indirizzo	VIA CASALE DEL FINOCCHIO, 56 ROMA 00132 ROMA

Edifici

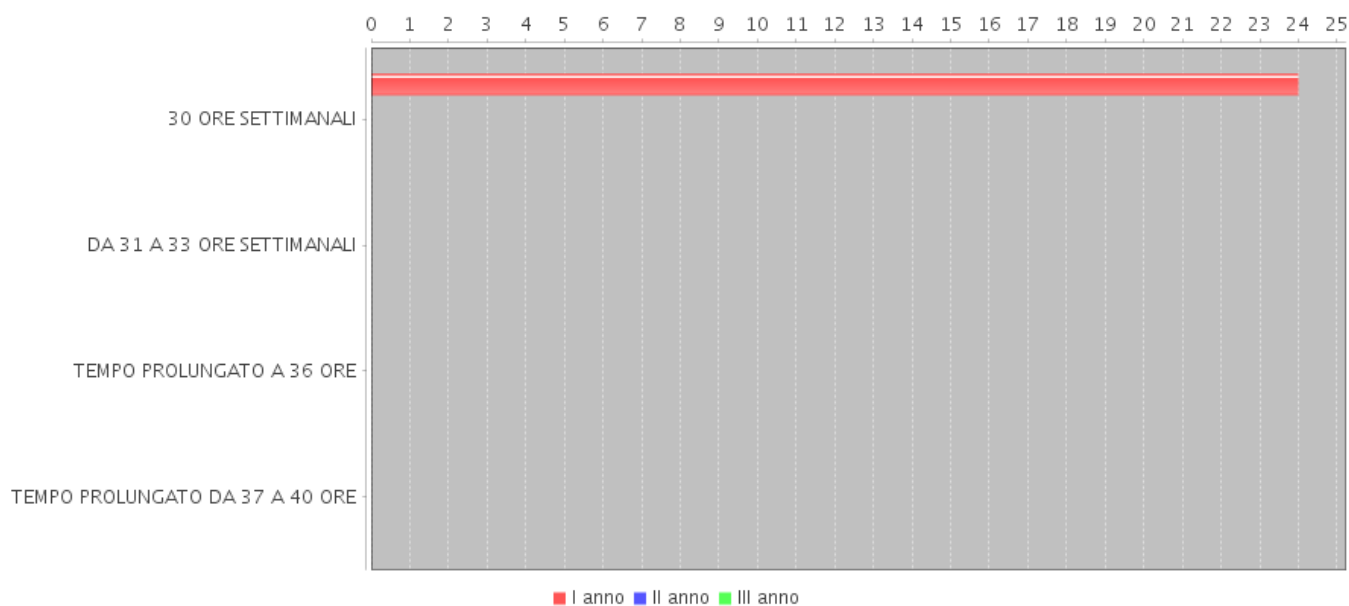
- Via Casale del Finocchio 56 - 00132 ROMA RM
- Via casale del finocchio - PADIGLIONE - 56 - 00132 ROMA RM

Numero Classi	24
Totale Alunni	526

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	104
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	16
	LIM e SMART TV presenti nelle altre aule	44



Approfondimento

Nei due plessi sono presenti inoltre:

- 20 kit di robotica
- drone
- laser cutter
- stampanti tradizionali e 3 D
- serre idroponiche
- vasche da terra da contenimento per orti didattici
- microscopio digitale
- kit per esperimenti di fisica e chimica

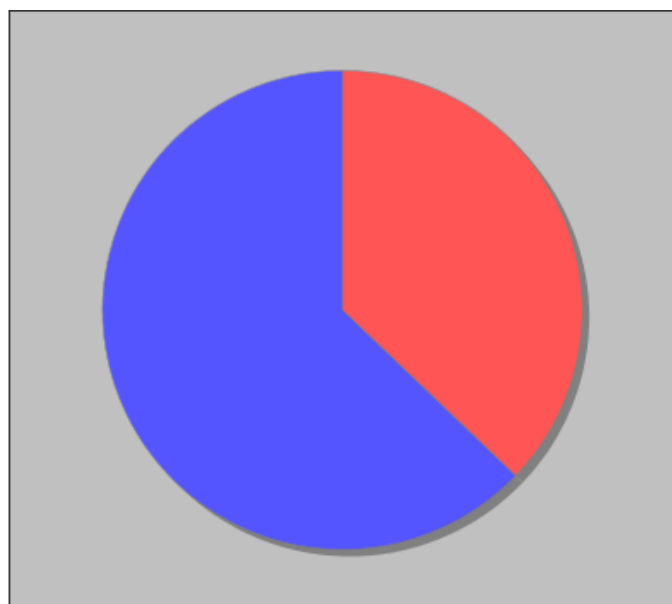


Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 14
- Da 2 a 3 anni – 17
- Da 4 a 5 anni – 3
- Piu' di 5 anni – 62

Approfondimento

Il corpo docente è composto per gran parte da personale di ruolo (62,83%) ed è esperto (in servizio da più di 5 anni). Il Dirigente Scolastico è in servizio nella Scuola Secondaria di I grado dal 01/09/2006 e dal 01/09/2012 nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, confluite nell'Istituto comprensivo "Via Casale del Finocchio". Il personale docente utilizza le tecnologie informatiche con sicurezza ed ha frequentato corsi di formazione specifici organizzati dalla scuola (utilizzo della piattaforma Google



Suite, app per la didattica) e da altri enti formativi. Buona parte del corpo docente ha seguito il corso "Dislessia amica " (I e II livello) promosso dall 'A.I.D. (Associazione italiana Dislessia) e molti docenti sono in possesso di titoli specialistici (master, certificazioni linguistiche, informatiche, musicali, artistiche).



Aspetti generali

L'Istituto trae le finalità generali partendo dalla legge 107, comma 1, e dalla fase di autovalutazione eseguita attraverso il R.A.V. e le adegua, al tempo stesso, al contesto sociale e culturale di appartenenza. Prendendo spunto dal comma citato, l'istituzione scolastica si impegna per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun alunno;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Realizzare una scuola aperta ed inclusiva, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica;
- Stimolare la partecipazione e la cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e l'istruzione permanente dei cittadini.

L'obiettivo prioritario (MISSION) che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine, è "Imparare a vivere con gli altri", attraverso un curriculum che consideri l'intelligenza emotiva e l'intelligenza sociale quali chiavi per l'accesso nella società, per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica. Le competenze sociali e civiche includono le competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare, in modo efficace e costruttivo, alla vita sociale e lavorativa, alla vita in società sempre più diversificate, a risolvere pacificamente i conflitti, alla comprensione dei diversi codici di comportamento, alla tolleranza, alla capacità di negoziare, cooperare, creare fiducia, superare stress, frustrazioni, pregiudizi.

I percorsi educativi e formativi, promossi dall'Istituto, sono mirati a:

- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come L2 attraverso corsi e laboratori;
- Cittadinanza attiva ed Educazione civica. Percorsi formativi volti al consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e al potenziamento di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, prevenzione della violenza, del bullismo e del cyberbullismo, della discriminazione di genere, sociale, culturale, religiosa;
- Continuità. Attività di continuità tra i tre ordini di scuola (incontri tra le classi ponte e Progetti



condivisi);

- Accoglienza ed inclusione. Attività per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso la definizione di percorsi didattici personalizzati ed individualizzati anche attraverso la redazione dei P.D.P. e P.E.I.;
- Innovazione. Diffusione di modelli di apprendimento innovativi attraverso l'uso delle TIC, delle piattaforme digitali, della DDI;
- Orientamento. Collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado, con gli Enti di formazione professionale per la promozione del successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica;
- Recupero. Percorsi integrati nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- Reti di ambito e di scopo. Operare in rete per promuovere azioni di formazione, ricerca e sperimentazione;
- Valorizzazione del merito scolastico e promozione delle eccellenze. Attività di avvio allo studio della Lingua Latina, CLIL e conseguimento di certificazioni internazionali per la Lingua Inglese (Trinity College - London).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS

Priorità

Diminuzione della varianza tra le classi dell'istituto

Traguardo

Ridurre del 5% la varianza tra le classi dell'istituto

● Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere attività di potenziamento nella Lingua Inglese in orario curricolare (CLIL) ed extracurricolare (corsi per la certificazione Trinity College London)

Traguardo

Potenziare le competenze comunicative nella Lingua Inglese

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Utilizzazione della rete internet a scopi didattici e degli applicativi presenti nella piattaforma d'Istituto da almeno il 60% degli studenti della Scuola Secondaria

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini

Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico negli Istituti superiori



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettare insieme...per migliorare gli esiti**

Attraverso il percorso di miglioramento si intende migliorare gli esiti finali nei diversi ordini di scuola e migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali. Si continuerà ad effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno e finali comuni per tutte le classi della scuola per italiano, matematica e Lingua Inglese (solo classe quinta Primaria e tutte le classi della Secondaria), sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituare gli alunni allo svolgimento dei test di valutazione. Le griglie comuni di valutazione permetteranno una valutazione oggettiva ed omogenea delle classi. La collegialità nella scelta delle prove ed elaborati permetterà una maggiore collaborazione tra i docenti e un maggiore scambio nelle pratiche didattiche nonché la diffusione di "buone pratiche".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS

Priorità

Diminuzione della varianza tra le classi dell'istituto

Traguardo

Ridurre del 5% la varianza tra le classi dell'istituto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione del curricolo verticale d'istituto nei tre ordini di scuola

Elaborazione di una progettazione didattica condivisa

Utilizzazione di criteri di valutazione condivisi mediante griglie e/o rubriche di valutazione comuni

Attuazione di attività didattiche di recupero in orario curricolare ed extracurricolare di Italiano, Matematica e Lingua Inglese



Programmazione di corsi di potenziamento di Lingua Inglese finalizzati al conseguimento dei grade da 1 a 4 della Certificazione Trinity College London

Partecipazione degli alunni più meritevoli ai Giochi d'Autunno (Gare di matematiche) dell'Università Bocconi di Milano

Partecipazione degli alunni più meritevoli al Corso di avvio allo studio della Lingua Latina

○ **Ambiente di apprendimento**

Programmazione di attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare

Incremento delle attività laboratoriali e motivazionali

Maggior coinvolgimento di enti esterni e biblioteche

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi individualizzati per alunni BES

Implementazione dell'uso dei laboratori di informatica per lo svolgimento di



esercitazioni sul modello invalsi

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività di accoglienza e scambio di informazioni tra i tre ordini di scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di corsi di formazione per i Docenti sulle metodologie innovative didattiche

Promozione di corsi di formazione per i Docenti sulla metodologia CLIL

Attività prevista nel percorso: Leggiamo insieme- liberiamo le voci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzioni strumentali per il PTOF.
Risultati attesi	Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della



lettura e all'uso del libro Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura Facilitare l'accesso alle informazioni Conoscere diverse modalità di lettura (silenziosa, a più voci, per piacere, per studio,...) Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata comunicazione personale Potenziare le capacità di analisi delle letture Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze, ampliare il lessico Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi Superare le situazioni di svantaggio socio-economico-culturale

Attività prevista nel percorso: Corso di recupero di Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Rita Filocamo
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze logico matematiche Prove Invalsi - Riduzione dello scarto tra i risultati dell'Istituto e i dati delle scuole con ESCS simile e i dati regionali Ridurre la varianza tra le classi

Attività prevista nel percorso: Certificazione Trinity College-London



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Docenti Lingua Inglese Scuola Primaria e Secondaria
Risultati attesi	Premesso che l'istituto è centro Trinity accreditato per gli Esami in sede n. 26679 di seguito si elencano i risultati attesi: Migliorare il livello delle competenze nella Lingua Inglese Prove Invalsi - Riduzione dello scarto tra i risultati dell'Istituto e i dati delle scuole con ESCS simile e i dati regionali Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua Rafforzare la conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche attraverso l'uso pratico

● Percorso n° 2: Scuol@ digitale, attiva ed interattiva

Il percorso mira a potenziare le competenze digitali e a creare "spazi per l'apprendimento" con l'utilizzo dell'innovazione tecnologica per la didattica attraverso l'uso della metodologia collaborativa e laboratoriale.

Le attività saranno svolte nei laboratori e nelle aule trasformate in ambienti di apprendimento interattivi.

Gli orti didattici, le serre idroponiche, un nuovo laboratorio scientifico permetteranno agli studenti di essere protagonisti di esperienze di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Utilizzazione della rete internet a scopi didattici e degli applicativi presenti nella piattaforma d'Istituto da almeno il 60% degli studenti della Scuola Secondaria

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di attività di laboratorio per la navigazione sicura in rete e la ricerca di informazioni

○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento delle attività laboratoriali e motivazionali

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi individualizzati per alunni BES

Implementazione dell'uso dei laboratori di informatica per lo svolgimento di esercitazioni sul modello Invalsi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di corsi di formazione per i Docenti sulle metodologie innovative didattiche

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione informatica

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale, team digitale, Docenti
Risultati attesi	- Promuovere l'alfabetizzazione informatica di base - Potenziare le competenze informatiche degli alunni - Favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche - Elaborare testi attraverso la videoscrittura - Realizzare presentazioni (google presentazioni/power point) - Sviluppare il pensiero computazionale.

Attività prevista nel percorso: Robotica e coding

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Animatore digitale
Responsabile	Animatore digitale, team digitale, Docenti
Risultati attesi	- Potenziare le competenze STEM degli alunni - Migliorare le competenze logiche - Potenziare la creatività degli alunni - Favorire le dinamiche del cooperative learning e lo spirito di gruppo - Imparare a progettare e potenziamento del problem solving.



Attività prevista nel percorso: Dall'idea al t@glio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Animatore digitale
Responsabile	Animatore digitale, team digitale, Docenti
Risultati attesi	- Apprendere l'uso della laser cutter - Potenziare le capacità di progettazione e pianificazione - Potenziare la creatività degli alunni - Favorire le dinamiche del cooperative learning e lo spirito di gruppo

● **Percorso n° 3: Ponte per il futuro**

L'orientamento è un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte scolastiche e professionali. Il percorso si propone di far conoscere le diverse professioni e i rispettivi ambienti lavorativi e mira a far compiere scelte consapevoli per limitare il fenomeno della dispersione e dell'abbandono precoce degli studi perseguendo obiettivi formativi più concreti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini

Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico negli Istituti superiori

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Partecipazione degli alunni più meritevoli ai Giochi d'Autunno (Gare di matematiche) dell'Università Bocconi di Milano

Partecipazione degli alunni più meritevoli al Corso di avvio allo studio della Lingua Latina

○ Ambiente di apprendimento

Incremento delle attività laboratoriali e motivazionali

○ Inclusione e differenziazione

Implementare percorsi individualizzati per alunni BES



Implementazione dei GLO ponte con i docenti degli Istituti superiori per il passaggio delle informazioni

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività di orientamento in uscita coinvolgendo Esperti ed Enti esterni

Potenziare l'attività dello sportello d'ascolto con lo Psicologo per la comprensione di sé e delle proprie attitudini

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare i contatti con le Scuole superiori del territorio a supporto dei percorsi di orientamento formativo

Implementare gli incontri con docenti di istituti secondari del territorio (open day) finalizzati ad una scelta consapevole nella prosecuzione degli studi

Attività prevista nel percorso: Passo ...dopo passo

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Biblioteca di quartiere
Responsabile	Funzione strumentale per l'orientamento
Risultati attesi	- Promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione per favorire una migliore riuscita scolastica e una competenza critica di scelta. - Riflettere sul rapporto esistente tra scelte scolastiche, professionali e progetto di vita. - Diminuire l'insuccesso scolastico e la dispersione - Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

Attività prevista nel percorso: Sportello per l'orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Attivazione dello Sportello per l'Orientamento per supportare gli studenti nella scelta del percorso di studi da seguire al termine del I ciclo di studi
Risultati attesi	- Promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione - Favorire la possibilità di



operare una scelta consapevole del percorso scolastico e professionale - Diminuire l'insuccesso scolastico e la dispersione - Facilitare l'inserimento degli alunni nelle scuole secondarie di II grado



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto valorizza gli spazi laboratoriali e le attrezzature didattiche esistenti, pianifica e implementa i processi di digitalizzazione tecnologica e la progettazione didattica collegata alle TIC, soprattutto a supporto degli alunni con BES, favorisce attività laboratoriali e processi di personalizzazione/individualizzazione dei percorsi didattici, in coerenza con le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'istituto è dotato di una moderna biblioteca multimediale innovativa, vari laboratori (scientifico, informatico) e in tutte le classi sono presenti LIM/schermi interattivi. La scuola incentiva l'uso di strumenti informatici nell'attività didattica e l'uso di strategie didattiche innovative (flipped classroom e cooperative learning). L'istituto ha partecipato a Progetti PON e FSE per reperire risorse con le quali innovare attrezzature multimediali e creare spazi innovativi.

Tutti i Docenti utilizzano gli strumenti informatici che poi impiegano nell'attività didattica. Attraverso gli incontri di Programmazione nella Scuola Primaria e nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari vengono socializzate le "buone pratiche" e vengono elaborati materiali che poi sono condivisi dall'intero corpo docente.

Per tutti i Docenti ed alunni sono stati creati account personalizzati attraverso i quali è possibile accedere alla piattaforma d'istituto nella quale vengono condivisi materiali ed esercitazioni.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Verranno realizzati percorsi di formazione all'interno dell'istituto e a livello di ambito territoriale. I corsi verranno individuati tenendo conto dei bisogni formativi del personale scolastico (docenti, personale ATA e personale amministrativo) e mireranno a potenziare le



competenze digitali dei docenti (documenti di testo, presentazioni, sondaggi e questionari, videomaker, lezioni interattive, coding applicato alla robotica, modellazione e stampa 3 D, taglio laser).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione delle pratiche di valutazione/autovalutazione d'istituto già in atto.

- Individuazione delle Funzioni strumentali per la valutazione (una scuola Primaria, una Scuola Secondaria)
- Progettazione, somministrazione delle prove comuni d'Istituto su modello Invalsi ed elaborazione dei criteri di valutazione condivisi delle prove d'ingresso, intermedie e finali rivolte a tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria (Italiano, Matematica e Inglese solo quinta Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria)
- Condivisione e discussione dei risultati complessivi riportati su grafici nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari, team per classi parallele, Collegio docenti per programmare eventuali correttivi e calendarizzare interventi di recupero da attuarsi in orario curricolare ed extracurricolare
- Confronto dei risultati della valutazione interna, delle valutazioni finali degli Esami di Stato, con i risultati delle Prove standardizzate nazionali Invalsi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Implementazione di dispositivi tecnologici e della didattica laboratoriale.

In tutte le aule della scuola Primaria e della Scuola secondaria di I grado, sono presenti monitor interattivi /LIM , in tutti i plessi è presente il collegamento wi-fi tramite fibra e laboratori informatici /multimediali il cui impiego consente di:



- realizzare attività laboratoriali
- condividere i materiali delle lezioni attraverso la piattaforma d'Istituto
- integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica attraverso google moduli
- utilizzare e-book e espansioni dei libri di testo ed eserciziarli



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito del P.N.R.R. 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - l'Istituto usufruirà di un finanziamento che sarà finalizzato a sostenere, individualmente o per piccoli gruppi, studenti con maggiore fragilità nell'apprendimento, con bisogni educativi speciali, con background migratorio e contrastare l'abbandono scolastico. Verranno attuati:

- Percorsi individuali di orientamento, sostegno disciplinare e coaching
- Attività di potenziamento delle competenze di base
- Progetti di recupero disciplinare e interdisciplinare

L'Istituto ha aderito inoltre al Progetto " Animatori digitali 2022-2024" M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. Il Progetto è stato finanziato.

L'Istituto ha inoltrato il Progetto di cui all'Avviso PNRR "1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - attività di sviluppo, implementazione e verifica dei siti web nelle istituzioni scolastiche".

Allegati:

RMIC8FA00B-0-3194-M4C1I2.1-2022-941-P-3651-04-11-2022.pdf



Aspetti generali

La scuola si pone come centro di promozione culturale, civile e sociale nel territorio, in sinergia con altri soggetti culturali. Il servizio educativo è ispirato alle moderne metodologie didattiche ed utilizza modelli di apprendimento innovativi. La formazione integrale della persona costituisce il fulcro attorno al quale si snoda l'azione educativa dell'Istituto. Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni favorisce lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e al fine dell'acquisizione di una coscienza civica europea/globale.

L'Istituto riconosce il diritto-dovere all'istruzione e all'educazione di tutti gli allievi, come presupposto fondamentale all'esercizio del diritto di cittadinanza.

L'istituto si contraddistingue per la varietà della propria offerta formativa e per le iniziative progettuali, sia curriculari che extra curriculari, volte ad ampliare le proposte didattiche al fine di favorire una personalizzazione del percorso scolastico di ciascun allievo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

INFANZIA EX P.M.KOLBE

RMAA8FA018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

EX P.M.KOLBE

RMEE8FA01D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

EX SAVIO

RMMM8FA01C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Vengono perseguite le seguenti finalità:

- potenziamento delle conoscenze e delle competenze chiave;
- sviluppo del pensiero critico;
- sviluppo di comportamenti responsabili, civili e partecipativi;
- individuazione e valorizzazione delle eccellenze;
- prevenzione e contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica attraverso la cura dei bisogni formativi individuali, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun alunno;
- prevenzione di ogni forma di discriminazione, del bullismo, del cyberbullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA EX P.M.KOLBE RMAA8FA018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EX P.M.KOLBE RMEE8FA01D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: EX SAVIO RMMM8FA01C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni ordine di scuola è previsto un monte ore per l'educazione civica di 33 ore.



Curricolo di Istituto

IC VIA CASALE DEL FINOCCHIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo, oltre l'attività didattica prevista dalle disposizioni ministeriali, è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa, permettendo agli alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale, con l'attuazione di macro-progetti triennali. Nell'Istituto, vengono presentati e attuati progetti ed attività per arricchire, migliorare, potenziare l'Offerta Formativa, che vengono realizzati per ogni ordine di scuola, anche in verticale.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

- L'alunno conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione



italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

- Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana (bandiera, inno).
- E' consapevole delle diversità culturali.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale.
- Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata per il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Utilizza le Tic per giocare, eseguire semplici attività, acquisire informazioni con la guida dell'insegnante.
- Si avvicina alla scrittura esplorando e sperimentando prime forme di comunicazione attraverso le tecnologie digitali e i nuovi media.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA V PRIMARIA**

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.



- Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie,
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- Ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico,
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL I CICLO**

- L' alunno ha una conoscenza approfondita degli elementi fondanti della Costituzione, è pienamente consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.



- Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera nazionale).
 - Ha assunto piena consapevolezza del significato delle parole "diritto e dovere".
 - Conosce il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
 - Ha piena consapevolezza dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
 - Conosce gli elementi dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
 - Conosce i concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
 - Conosce e rispetta i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
 - Ha sviluppato in modo consapevole conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
 - E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy".
 - Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e si inoltra nella loro corretta interpretazione.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ “Regoliamoci insieme”

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione



- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenza digitali
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa
- Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDO DI COMPETENZA FOCUS

- L'alunno è consapevole del significato della parole "diritto e dovere".

COMPETENZE TRASVERSALI CORRELATE

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Attuare condotte rispettose dei principi di sostenibilità, di salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali per reperire, comunicare, conservare, riprodurre e scambiare informazioni

ABILITÀ E CONOSCENZE

ABILITÀ

- Conosce il valore delle regole da rispettare
- Collabora con il gruppo dei pari
- Adotta atteggiamenti rispettosi e democratici per l'interazione nella comunità
- Esprime adeguatamente richieste e manifesta bisogni
- Sviluppa un'interpretazione positiva del concetto di legalità

CONOSCENZE



- Rispetto delle regole
- Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura
- Diritti e doveri
- Regole del gioco
- Valore della famiglia e della scuola

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **"Rispetto genera rispetto"**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione



- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenza digitali
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa
- Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDO DI COMPETENZA FOCUS

- L'alunno è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità"

COMPETENZE TRASVERSALI CORRELATE

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Attuare condotte rispettose dei principi di sostenibilità, di salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali per reperire, comunicare, conservare, riprodurre e scambiare informazioni

ABILITÀ E CONOSCENZE

ABILITÀ

- Conosce il valore delle regole da rispettare
- Collabora con il gruppo dei pari
- Adotta atteggiamenti rispettosi e democratici per l'interazione nella comunità
- Impiega condotte responsabili nella società e per la tutela dell'ambiente

CONOSCENZE



- Rispetto delle regole
- Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **"Noi piccoli ecologisti. Educazione ambientale: il rispetto e la salvaguardia dei paesaggi. "**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- ☐ Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
- ☐ Comunicazione nelle lingue straniere
- ☐ Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia



- Competenza digitali
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa
- Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDO DI COMPETENZA FOCUS

- Conosce e rispetta i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

COMPETENZE TRASVERSALI CORRELATE

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Attuare condotte rispettose dei principi di sostenibilità, di salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali per reperire, comunicare, conservare, riprodurre e scambiare informazioni

ABILITÀ E CONOSCENZE

ABILITÀ

- Impiega condotte responsabili nella società e per la tutela dell'ambiente
- Individua le varie tipologie di inquinamento
- Utilizza forme di riciclo

CONOSCENZE

- Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura
- Rispetto e tutela dell'ambiente



- Danni paesaggistici e problemi ambientali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **"Buone pratiche per uno sviluppo sostenibile"**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- ☐ Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
- ☐ Comunicazione nelle lingue straniere
- ☐ Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- ☐ Competenza digitali
- ☐ Imparare ad imparare



- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa
- Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDO DI COMPETENZA FOCUS

- Conoscere i concetti di “sostenibilità ed ecosostenibilità”.
- Tutelare l’ambiente in cui si vive e farsi promotori di comportamenti adeguati.
- Riflettere su come le diverse scelte di consumo si ripercuotono sull’ambiente.
- Conoscere la propria impronta ecologica e riflettere sull’impatto che ognuno di noi ha sull’ambiente.

COMPETENZE TRASVERSALI CORRELATE

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Attuare condotte rispettose dei principi di sostenibilità, di salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali per reperire, comunicare, conservare, riprodurre e scambiare informazioni

ABILITÀ E CONOSCENZE

ABILITÀ

- Rispetta e valorizza il patrimonio ambientale
- Interagisce con l’ambiente in modo rispettoso, prendendosene cura
- È consapevole dei principali problemi del pianeta e rispetta l’ambiente

CONOSCENZE

- Patrimonio ambientale bene pubblico comune
- Rispetto nei confronti degli animali e della natura



- Rispetto e tutela dell'ambiente
- Agenda 2030 : obiettivo 7-12-13

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **"PIANETA...ITALIA. La sostenibilità ambientale e la tutela del patrimonio artistico e naturalistico italiano**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia



- Competenza digitali
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa
- Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDO DI COMPETENZA FOCUS

- Attuare condotte rispettose dei principi di sostenibilità, di salvaguardia delle risorse naturali e dei beni artistici.

COMPETENZE TRASVERSALI CORRELATE

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Attuare condotte rispettose dei principi di sostenibilità, di salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali per reperire, comunicare, conservare, riprodurre e scambiare informazioni

ABILITÀ E CONOSCENZE

ABILITÀ

- Interagisce rispettando le regole
- Rispetta e valorizza il patrimonio naturalistico e artistico italiano.
- Sviluppa un'interpretazione positiva del concetto di cooperazione, di legalità e di sostenibilità
- Impiega condotte responsabili nella società e per la tutela dell'ambiente.
- È consapevole dei principali problemi del pianeta e rispetta l'ambiente
- Utilizza i principali dispositivi



CONOSCENZE

- Rispetto delle regole
- Diritti e Doveri
- Patrimonio naturalistico ed artistico italiano
- Educazione ambientale (ob. 7 dell'Agenda 2030)
- Sviluppo ecosostenibile (ob. 11 e 12 dell'Agenda 2030)
- Tutela del patrimonio ambientale (art. 9 della Costituzione)
- Statistica
- I principali dispositivi tecnologici

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Rispetto e tutela ambientale**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenza digitali
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa
- Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDO DI COMPETENZA FOCUS

- Conosce i concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- Conosce e rispetta i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

COMPETENZE TRASVERSALI CORRELATE

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Attuare condotte rispettose dei principi di sostenibilità, di salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali per reperire, comunicare, conservare, riprodurre e scambiare informazioni

ABILITÀ E CONOSCENZE

ABILITÀ



- Interagisce rispettando le regole
- Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni
- Rispetta i comportamenti della rete
- Si relaziona con gli altri e interagisce con l'ambiente in modo rispettoso, prendendosene cura
- È consapevole dei principali problemi del pianeta e rispetta l'ambiente
- Utilizza i principali dispositivi

CONOSCENZE

- Rispetto delle regole
- Diritti e Doveri
- Patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Rispetto nei confronti delle persone e della natura
- Rispetto e tutela dell'ambiente
- 17 obiettivi e approfondimento del n. 6 (Acqua pulita ed igiene); n. 13 (Lotta contro i cambiamenti climatici); n. 14 (Vita sott'acqua); n. 15 (Vita sulla Terra)
- Netiquette
- I principali dispositivi tecnologici

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Salute benessere e solidarietà**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenza digitali
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa
- Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDO DI COMPETENZA FOCUS

- Ha sviluppato in modo consapevole conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico

COMPETENZE TRASVERSALI CORRELATE

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.



- Attuare condotte rispettose dei principi di sostenibilità, di salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali per reperire, comunicare, conservare, riprodurre e scambiare informazioni

ABILITÀ E CONOSCENZE

ABILITA'

- Attua condotte responsabili, partecipa alla vita comunitaria ed è in grado di esercitare la solidarietà
- È consapevole del valore delle regole e adotta un comportamento rispettoso di esse
- Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni
- Comprende l'importanza del modello di sviluppo proposto dall'Agenda 2030
- È consapevole dei principali problemi del pianeta e rispetta l'ambiente
- Attua condotte che tutelano la propria identità digitale e di quella altrui
- Individua i pericoli della rete e attua comportamenti adeguati
- Promuove comportamenti che tutelano la salute e il benessere fisico e psicologico

CONOSCENZE

- Valori della responsabilità, della partecipazione e della solidarietà
- Legalità
- Patrimonio culturale e beni pubblici comuni
- Agenda 2030 un nuovo modello di sviluppo nel quale si integrano le dimensioni sociali, economiche e ambientali
- Conoscenza dei 17 obiettivi e approfondimento del n. 2 (Sconfiggere la fame); n. 3 (Salute e benessere); n. 11 (Città e comunità sostenibili); n. 12: (Consumo e produzione responsabile)
- Identità digitale: conoscenza e tutela



- Netiquette
- Rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Pace, giustizia e uguaglianza**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenza digitali



- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa
- Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDO DI COMPETENZA FOCUS

- L' alunno ha una conoscenza approfondita degli elementi fondanti della Costituzione, è pienamente consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.
- Ha piena consapevolezza dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

COMPETENZE TRASVERSALI CORRELATE

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Attuare condotte rispettose dei principi di sostenibilità, di salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali per reperire, comunicare, conservare, riprodurre e scambiare informazioni

ABILITÀ E CONOSCENZE

ABILITA'

- Individua nei fondamenti della Costituzione i valori della democrazia
- Conosce i diritti legati alla salute e al lavoro

CONOSCENZE

- Conoscenza della Costituzione italiana
- Diritto alla salute e al benessere della persona
- Diritto del lavoro



- Adotta un comportamento rispettoso delle regole e promuove i principi della legalità nell'ambiente in cui vive
- Partecipa attivamente alla vita comunitaria e attua comportamenti solidali
- Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni
- È consapevole dei principali problemi del pianeta legati al benessere fisico, sociale e ambientale e adotta condotte responsabili
- Promuove comportamenti che tutelano la salute e il benessere fisico e psicologico anche degli altri, evitando e denunciando comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo
- Conosce e rispetta le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali

CONOSCENZE

- Conoscenza della Costituzione italiana
- Diritto alla salute e al benessere della persona
- Diritto del lavoro
- Educazione alla legalità (condivisione e promozione dei principi di legalità) e al contrasto delle mafie
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Conoscenza dei 17 obiettivi e approfondimento del n. 1 (Sconfiggere la povertà); n. 3 (Salute e benessere); n. 5 Parità di genere; n. 7 (Energia pulita ed accessibile); n. 10 (Ridurre le disuguaglianze); n. 11 (Città e comunità sostenibili); n. 12 (Consumo e produzione responsabile); n. 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)
- Influenza delle tecnologie sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo
- Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei



dati personali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “COSA MANGIAMO? Alla scoperta di un alimento per ogni stagione”

I piccoli alunni saranno guidati, attraverso attività trasversali a tutti i campi d'esperienza, alla scoperta degli organismi viventi e i loro ambienti e i fenomeni naturali, nel rispetto, nella tutela e nella salvaguardia dell'ambiente in cui vivono, sviluppando una mentalità ecologica.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- ☐ Comunicazione nella madrelingua: i discorsi e le parole e tutti i campi di esperienza;
- ☐ Competenze matematiche: la conoscenza del mondo;
- ☐ Competenza digitale: tutti i campi di esperienza;
- ☐ Imparare a imparare: tutti i campi di esperienza;
- ☐ Competenze sociali e civiche: il sé e l'altro, tutti i campi di esperienza;



- Spirito di iniziativa: tutti i campi di esperienza;
- Consapevolezza ed espressione culturale: il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori.

TRAGUARDO DI COMPETENZA FOCUS

- Inizia a comprendere l'importanza del rispetto, della tutela e della salvaguardia dell'ambiente in cui vive, sviluppando una mentalità ecologica.
- Osserva con attenzione, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Conosce le base dei principi cardine dell'educazione alimentare.

COMPETENZE TRASVERSALI CORRELATE

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Attuare condotte rispettose dei principi di sostenibilità, di salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali per reperire, comunicare, conservare, riprodurre e scambiare informazioni

ABILITÀ E CONOSCENZE

ABILITÀ

- Osserva ed esplora l'ambiente naturale in cui vive e sviluppa rispetto per tutte le forme di vita e per la salvaguardia dell'ambiente.
- Conosce alcuni alimenti dal punto di vista scientifico-naturalistico legati al ciclo stagionale.
- Segue i ritmi della natura: seminagerminazione-crescita.
- Acquisisce conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche e trasformazioni di alcuni prodotti.
- Rielabora opere d'arte a tema.

CONOSCENZE



- Educazione alla salute e al benessere
- L'ambiente e le regole per tutelarlo
- Educazione ambientale
- Le stagioni
- La semina
- Alimenti di stagione
- Opere d'arte legate all'alimentazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il "CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE" è uno strumento metodologico e disciplinare che integra il PTOF tracciando, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di 1° grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, che disciplinari. La finalità fondante è quella di organizzare un curricolo in grado di accompagnare lo studente nei grandi segmenti (scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria) in un'ottica di "continuità nella differenza".

Allegato:

Traguardi delle Competenze.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. L'UDA di Educazione civica è un percorso formativo che si sviluppa a partire da alcuni capisaldi fondamentali come la Costituzione, la cittadinanza, la solidarietà, il rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale nazionale e internazionale, e che porta gli alunni a migliorare l'interazione con gli altri e l'ambiente che li circonda.

Allegato:

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO ED CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha predisposto il curricolo con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.



L'Educazione Civica è una disciplina di studio trasversale introdotta nel primo e secondo ciclo di istruzione dalla legge n. 92/2019 nelle scuole di ogni ordine e grado. Si tratta di un insegnamento che ruota intorno a tre tematiche fondamentali:

- Costituzione, istituzioni stato italiano, unione europea organismi internazionali;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Educazione alla cittadinanza digitale.

Allegato:

CV e traguardi Educazione Civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA EX P.M.KOLBE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedere allegato Curricolo Verticale d'Istituto

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **"Cosa mangiamo? Alla scoperta di un cibo per ogni stagione"**



I piccoli alunni saranno guidati, attraverso attività trasversali a tutti i campi d'esperienza, alla scoperta degli organismi viventi e dei fenomeni naturali, nel rispetto, nella tutela e nella salvaguardia dell'ambiente in cui vivono, sviluppando una mentalità ecologica.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella madrelingua: i discorsi e le parole e tutti i campi di esperienza;
- Competenze matematiche: la conoscenza del mondo;
- Competenza digitale: tutti i campi di esperienza;
- Imparare a imparare: tutti i campi di esperienza;
- Competenze sociali e civiche: il sé e l'altro, tutti i campi di esperienza;
- Spirito di iniziativa: tutti i campi di esperienza;
- Consapevolezza ed espressione culturale: il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori.

TRAGUARDO DI COMPETENZA FOCUS

- Inizia a comprendere l'importanza del rispetto, della tutela e della salvaguardia dell'ambiente in cui vive, sviluppando una mentalità ecologica.
- Osserva con attenzione, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Conosce le base dei principi cardine dell'educazione alimentare.

COMPETENZE TRASVERSALI CORRELATE

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Attuare condotte rispettose dei principi di sostenibilità, di salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali per reperire, comunicare, conservare, riprodurre e scambiare informazioni

ABILITÀ E CONOSCENZE



ABILITÀ

- Osserva ed esplora l'ambiente naturale in cui vive e sviluppa rispetto per tutte le forme di vita e per la salvaguardia dell'ambiente.
- Conosce alcuni alimenti dal punto di vista scientifico-naturalistico legati al ciclo stagionale.
- Segue i ritmi della natura: semina germinazione-crescita.
- Acquisisce conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche e trasformazioni di alcuni prodotti.
- Rielabora opere d'arte a tema.

CONOSCENZE

- Educazione alla salute e al benessere
- L'ambiente e le regole per tutelarlo
- Educazione ambientale
- Le stagioni
- La semina
- Alimenti di stagione
- Opere d'arte legate all'alimentazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Vedere allegato Curricolo verticale d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedere allegato UDA Educazione Civica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedere allegato Curricolo Verticale Ed. Civica.

Dettaglio Curricolo plesso: EX P.M.KOLBE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Vedere allegato Curricolo Verticale d'Istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA V PRIMARIA

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.
- Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- Ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni, del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico,
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy".



□ Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedere allegato Curricolo Verticale d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedere allegato UDA Educazione Civica.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedere allegato Curricolo Verticale Educazione Civica.

Dettaglio Curricolo plesso: EX SAVIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Vedere allegato Curricolo Verticale d'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL I CICLO**

- L' alunno ha una conoscenza approfondita degli elementi fondanti della Costituzione, è pienamente consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.
- Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- Ha assunto piena consapevolezza del significato delle parole "diritto e dovere".



- Conosce il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
- Ha piena consapevolezza dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Conosce gli elementi dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- Conosce i concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- Conosce e rispetta i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- Ha sviluppato in modo consapevole conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e si inoltra nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedere allegato Curricolo Verticale di Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedere allegato UDA Educazione Civica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedere allegato Curricolo Verticale Educazione Civica.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CERTIFICAZIONE "TRINITY COLLEGE" - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il progetto incrementa le attività laboratoriali e la motivazione all'apprendimento da parte dell'alunno, promuovendo il potenziamento delle competenze nella Lingua Inglese attraverso una metodologia esperienziale (learning by doing).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere attività di potenziamento nella Lingua Inglese in orario curricolare (CLIL) ed extracurricolare (corsi per la certificazione Trinity College London)

Traguardo

Potenziare le competenze comunicative nella Lingua Inglese

Risultati attesi

Migliorare il successo formativo Aumentare l'interesse e la motivazione degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● **MULTA PAUCIS (PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA LATINA - SCUOLA SECONDARIA)**

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire le competenze grammaticali della lingua italiana in ambito morfologico e sintattico e guidare gli alunni ad un primo approccio al sistema linguistico latino e all'uso del vocabolario, uno strumento che presuppone una metodologia di ricerca non sempre in possesso degli alunni in modo corretto. Si svolgeranno esercitazioni basate sulla lettura e traduzione di vocaboli e frasi semplici attraverso il confronto con l'italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini

Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico negli Istituti superiori

Risultati attesi

Migliorare il successo formativo Aumentare l'interesse e la motivazione degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● TUTTI DIVERSI, NESSUNO STRANIERO. LABORATORIO LINGUISTICO L2 - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Laboratorio linguistico per l'apprendimento dell'italiano per alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo



Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della varianza tra le classi dell'istituto

Traguardo

Ridurre del 5% la varianza tra le classi dell'istituto

Risultati attesi

Favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella scuola e nel territorio; Apprendimento dell'italiano come L2; Apprendimento della L2 per lo studio delle diverse discipline; Educazione Interculturale; Educazione alla solidarietà sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● RECUPERO DI MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA

Recupero in orario extracurricolare di aritmetica, algebra, geometria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS



Priorità

Diminuzione della varianza tra le classi dell'istituto

Traguardo

Ridurre del 5% la varianza tra le classi dell'istituto

Risultati attesi

- Sviluppare capacità logiche e deduttive. - Elaborare le conoscenze acquisite e ordinarle mediante processi di sistemazione. - Conoscere i numeri e saper operare con essi. - Saper utilizzare le quattro operazioni e le potenze. - Riconoscere e risolvere espressioni e semplici problemi con l'uso delle quattro operazioni operando con numeri interi e razionali (a seconda della classe). - Conoscere le figure piane e solide. - Saper analizzare e risolvere semplici problemi geometrici utilizzando procedimenti diretti e inversi di geometria piana o solida (a seconda della classe) e trovare strategie di soluzione. - Riduzione dello scarto tra i dati d'istituto e i dati Invalsi nazionali, regionali; - Riduzione della percentuale di alunni collocati nei livelli di apprendimento 1 e 2; - Riduzione della varianza tra le classi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PRATICA MUSICALE - PROGETTO DI CONTINUITÀ TRA



SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Incontri e prove per eseguire brani musicali con crescente difficoltà. Realizzazione di saggi e piccoli concerti rivolti alle famiglie e al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie



attitudini

Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico negli Istituti superiori

Risultati attesi

Migliorare la motivazione degli alunni attraverso una didattica diversificata ed adeguata alle necessità di ciascun allievo; Potenziare il rapporto di continuità tra la Scuola Primaria e Secondaria; Eseguire brani musicali appartenenti a diversi generi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● DIRITTO ... AI DIRITTI - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Percorsi formativi volti al consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica - Settimana della Legalità (laboratori, cineforum, incontri con autori, testimoni di Mafia) - BILL la Biblioteca della Legalità (collaborazione con la Biblioteca "Collina della Pace") - Progetto Memoria (la Shoah, la Resistenza) - Incontri con Forze di Polizia (in collaborazione con Polizia postale, Arma dei Carabinieri) - Progetto Unplugged (Prevenzione delle dipendenze in collaborazione con la ASL RM2) - Sano chi sa (Corretti stili di vita in collaborazione con la ASL RM2) - Incontri con Esperti esterni (Libera, Amnesty International, Emergency)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

Risultati attesi

- Potenziamento di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità - Prevenzione della violenza, discriminazione sociale, culturale, religiosa - Prevenzione del bullismo e cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

● RI- CREIAMOCI -LABORATORIO DI RICICLO DEI MATERIALI SCUOLA SECONDARIA

Organizzazione di materiali di recupero e di scarto Realizzazione di manufatti Mostre di oggetti ottenuti con materiale di scarto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini

Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico negli Istituti superiori

Risultati attesi

Promozione di relazioni interpersonali positive e recupero della socializzazione Sviluppo dell'autocontrollo e autonomia Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata. Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Teatro

Aula generica

● GIARDINAGGIO - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

- Recuperare spazi scolastici valorizzando il concetto di bene comune - Sperimentare la coltura biologica . - Osservare sistematicamente l'habitat naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

○ Risultati a distanza



Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini

Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico negli Istituti superiori

Risultati attesi

-Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile -Facilitare esperienze inclusive tra alunni con disabilità e normodotati -Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti nei confronti del cibo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Cortili e giardini scolastici

Aule

Aula generica

● UNPLUGGED - SCUOLA SECONDARIA

Programma per la Prevenzione delle dipendenze in collaborazione con il Dipartimento di Patologia delle Dipendenze e il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL RM2



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali - Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione - Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcolici, sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento critico nei confronti delle sostanze



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● PASSO...DOPO PASSO - CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

Attività di Continuità tra i vari ordini di scuola Attività di Orientamento in uscita al termine del I ciclo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini

Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico negli Istituti superiori

Risultati attesi

- Favorire le condizioni ideali negli alunni per iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola - Favorire negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie attitudini - Favorire il successo formativo - Ridurre l'abbandono scolastico e la dispersione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CLIL - CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING - SCUOLA PRIMARIA

Comprensione e memorizzazione del lessico Produzione orale di brevi conversazioni in contesti strutturati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo



Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere attività di potenziamento nella Lingua Inglese in orario curricolare (CLIL) ed extracurricolare (corsi per la certificazione Trinity College London)

Traguardo

Potenziare le competenze comunicative nella Lingua Inglese

Risultati attesi

- Ampliare le conoscenze attraverso l'uso della Lingua Inglese in contesti diversi -
Apprendimento integrato con acquisizione di contenuti disciplinari (storia- geografia, scienze) in lingua Inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SANO CHI SA - SCUOLA SECONDARIA

Promozione della salute e di sani stili di vita in collaborazione con la Regione Lazio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni



Risultati attesi

- Adozione di comportamenti salutarî, indispensabili per godere di buona salute in età adulta

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● BIBLIOTECA SCOLASTICA ED INNOVATIVA - SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA

- Progetto "Incontri con l'autore": incontri a scuola e presso la biblioteca di quartiere "Collina della Pace" (Biblioteche di Roma Capitale); - Progetto "Maggio dei libri": campagna nazionale promossa dal Centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Progetto "Roma che legge": incontri, letture, laboratori in collaborazione con Biblioteche di Roma e con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre, RAI Cultura, Associazione Italiana Biblioteche; - Scelte di classe: progetto che mira a suscitare il piacere della lettura, far nascere la passione e l'amore per i libri in collaborazione con Roma Capitale e Biblioteche di Roma - Biblioteca scolastica classica ed innovativa



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS



Priorità

Diminuzione della varianza tra le classi dell'istituto

Traguardo

Ridurre del 5% la varianza tra le classi dell'istituto

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni alle buone pratiche di lettura; - Consolidamento, valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; - Consolidamento dei livelli di competenze chiave e le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale. - AGENDA 2030: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" - Migliorare la conoscenza della lingua Italiana - Migliorare i risultati delle prove d'Italiano nelle Prove Invalsi - Migliorare l'atteggiamento degli studenti e accrescere conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti civilmente responsabili. - Facilitare l'accesso alle informazioni e migliorare le conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica



● GIOCHI MUSICALI - SCUOLA SECONDARIA

Realizzazione di un gruppo musicale per il recupero dell'autostima e l'inclusione di tutti gli alunni (in particolare alunni BES)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS

Risultati attesi

- Recupero e potenziamento delle competenze musicali - Promozione di relazioni interpersonali positive e recupero della socializzazione - Sviluppo dell'autocontrollo e autonomia personale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI -SCUOLA SECONDARIA

Percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini

Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico negli Istituti superiori

Risultati attesi

- Aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. - Rispettare le regole e il fair-play - Acquisizione di valori e stili di



vita positivi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● GARE E CONCORSI - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Partecipazione di alunni e classi a gare e concorsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità logiche, intuitive e riflessive; - Stimolare il gusto per la ricerca; - Valorizzare le eccellenze e stimolare una sana (positiva) competizione. - Potenziamento delle competenze matematiche; - Consolidare le capacità di attenzione e di osservazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● ARTE E MUSICALITA': LABORATORIO ESPRESSIVO MUSICA, ARTE E MANUALITA' - SCUOLA PRIMARIA

- Creare percorsi di didattica inclusiva attraverso la didattica laboratoriale - Favorire l'integrazione attraverso un canale privilegiato, quello artistico-espressivo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

Risultati attesi

- Socializzare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti - Stimolare la creatività e la fantasia grazie al lavoro manuale di produzione artistica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● STOP AL BULLISMO E ALLE VIOLENZE IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI ROMA - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

- Individuare l'emergere e il verificarsi di comportamenti violenti e discriminatori; - Riconoscere stereotipi e pregiudizi che producono discriminazione; - Interagire con il territorio attraverso buone pratiche di cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

Risultati attesi

- Prevenire e ridurre fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché ogni forma di violenza (fisica, psicologica, di genere...); - Promuovere lo star bene a scuola attraverso processi di inserimento nel gruppo, costruzione di relazioni positive tra coetanei; - Promuovere negli alunni l'uso consapevole e prudente delle nuove tecnologie e dei social network e in più in generale del web; - Educare ad una corretta cittadinanza digitale; - Promuovere la capacità di riconoscere e rispettare la diversità per stabilire relazioni amicali non discriminanti, interagendo in maniera appropriata in un clima di collaborazione e condivisione; - Sensibilizzare e istruire, sulle caratteristiche dei fenomeni suddetti, costruendo un sistema di regole di comportamenti che aiutino a vivere bene con sé e con gli altri; - Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● ARTI-AMO - SCUOLA SECONDARIA

- Sperimentare e approfondire diverse tecniche espressive e potenziare una metodologia operativa attraverso la realizzazione di diverse attività laboratoriali - Sviluppare le capacità espressive e creative - Approfondire le abilità necessarie, dimostrando di saper scegliere i materiali e gli strumenti adatti per realizzare manufatti originali - Sviluppare la socializzazione del gruppo - Saper assumere ruoli collaborativi e direttivi all'interno del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini

Traguardo

Favorire una scelta consapevole degli studenti nella prosecuzione del percorso scolastico negli Istituti superiori

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità espressive e creative e potenziare una metodologia operativa - Potenziare la differenziazione dei percorsi formativi attraverso la programmazione di attività di potenziamento - Migliorare il successo formativo degli allievi attraverso una didattica laboratoriale diversificata e adeguata alle potenzialità di ciascun alunno - Imparare a distinguere, classificare e applicare correttamente le diverse tecniche proposte - Produrre in modo consapevole elaborati originali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Disegno**

Aule

Aula generica

● ROBOTICA E CODING - SCUOLA SECONDARIA

Montaggio e smontaggio dei robot e verifica del codice di programmazione realizzato Utilizzo dei kit di Arduino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Utilizzazione della rete internet a scopi didattici e degli applicativi presenti nella piattaforma d'Istituto da almeno il 60% degli studenti della Scuola Secondaria

Risultati attesi

Costruire un robot e programmarlo mediante la programmazione a blocchi (coding).

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● DALL'IDEA AL T@GLIO - SCUOLA SECONDARIA

Utilizzo della laser cutter per la realizzazione di oggetti in vari materiali ideati dagli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Utilizzazione della rete internet a scopi didattici e degli applicativi presenti nella piattaforma d'Istituto da almeno il 60% degli studenti della Scuola Secondaria

Risultati attesi

Sviluppare la creatività degli alunni Pianificare, eseguire, controllare ed eventualmente modificare la realizzazione di un oggetto Imparare a valutare e riconoscere i diversi tipi di materiali lavorabili Favorire le dinamiche del cooperative learning e lo spirito di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA - SCUOLA PRIMARIA E



SECONDARIA

Utilizzo consapevole del PC quale ausilio alla didattica con particolare attenzione agli alunni BES

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che conseguono le valutazioni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS



Traguardo

Ridurre lo scarto tra i dati dell'istituto e quelli delle scuole con pari indice ESCS

Priorità

Diminuzione della varianza tra le classi dell'istituto

Traguardo

Ridurre del 5% la varianza tra le classi dell'istituto

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni

Traguardo

Utilizzazione della rete internet a scopi didattici e degli applicativi presenti nella piattaforma d'Istituto da almeno il 60% degli studenti della Scuola Secondaria

Risultati attesi

Ampliare le competenze digitali degli studenti Favorire lo sviluppo della creatività e del problem solving; Gestire la complessità come metodo per risolvere problemi in altre aree; Sviluppare il ragionamento logico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● DifferenziAmo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Maturare comportamenti volti a migliorare l'ambiente e l'utilizzo consapevole delle risorse;
- Differenziare i rifiuti in modo corretto;
- Praticare la regola delle "4 R: Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto vuole promuovere la conoscenza e la pratica della regola delle "4R" (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero) e della Raccolta Differenziata, che costituisce di fatto la "Quinta R", essendo il presupposto di ogni politica di smaltimento. All'interno della scuola sono collocati appositi ecobox per la raccolta dei materiali differenziati (carta, plastica e alluminio, indifferenziata) e il loro utilizzo verrà promosso dagli stessi alunni



attraverso la produzione di materiale informativo (locandine, brochure, video spot, ecc).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Impatto zero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Diminuire l'utilizzo di prodotti e materiali "usa e getta";
- Adoperare prodotti e materiali riutilizzabili;
- Diffondere la consapevolezza dell'impatto ambientale derivante dalle cattive abitudini.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto vuole promuovere comportamenti e stili di vita "green" volti alla protezione delle risorse del pianeta e alla diffusione di un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'"usa e getta". Gli alunni saranno invitati a utilizzare delle lavette di spugna in sostituzione della carta per asciugarsi le mani e borracce termiche in alternativa alle bottigliette di plastica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Giardinaggio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rispettare e curare l'ambiente naturale ;
- Favorire esperienze inclusive e socializzanti;
- Sperimentare la coltura biologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto prevede il recupero di spazi scolastici valorizzando il concetto di bene comune. Promuove la sperimentazione della coltura biologica e l'osservazione dell'habitat naturale. L'introduzione nelle attività scolastiche, la cura di uno spazio verde esterno o di piante in vaso, consente di trattare tematiche storiche, scientifiche e culturali legate agli ortaggi e alle piante in genere e promuove la socialità e la comunicazione, stimolando l'integrazione e prevenendo atti di bullismo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi dell'Istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Alunni;
- Personale dell'istituto comprensivo.

Risultati attesi:

- Potenziare l'alfabetizzazione informatica e digitale;
- Introdurre al pensiero logico e computazionale;
- Sviluppare competenze trasversali: problem solving, pensiero laterale e capacità di apprendere.;
- Utilizzare la piattaforma Google Suite.

Titolo attività: Spazi ed ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha partecipato ad alcuni progetti PON FSE per cui è dotata di un buon numero di computer/ notebook. In ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria è presente una LIM o uno schermo interattivo con collegamento alla rete da utilizzare nell'attività didattica..

Destinatari:

- Alunni;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Personale dell'istituto.

Risultati attesi:

- Realizzare ambienti innovativi che facilitano l'apprendimento attivo e laboratoriale;
- Sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia;
- Rendere le aule scolastiche laboratori multimediali connessi alla rete.

Titolo attività: Fibra a banda ultra-larga in ogni plesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è stato dotato della connessione in fibra a banda ultra larga da parte del Comune di Roma.

Destinatari:

- Alunni;
- Personale dell'istituto comprensivo.

Risultati attesi:

- Potenziare l'alfabetizzazione informatica e digitale;
- Introdurre al pensiero logico e computazionale;
- Sviluppare competenze trasversali: problem solving, pensiero laterale e capacità di apprendere;
- Utilizzare la piattaforma Google Suite.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche scolastiche innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è dotato di una biblioteca scolastica innovativa.

Destinatari:

- Alunni;
- Personale scolastico dell'Istituto.

Risultati attesi:

- Accedere tramite piattaforma Qloud al patrimonio librario di altre biblioteche;
- Promuovere la lettura per migliorare le competenze linguistiche, logiche e di comprensione del testo, per aumentare la conoscenza del mondo, di sé e degli altri, potenziare le funzioni cognitive di memoria, attenzione e concentrazione, sviluppando il pensiero critico;
- Aderire ad iniziative culturali in collaborazione con la Biblioteca di quartiere (Biblioteche Roma Capitale).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Personale dell'istituto



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Risultati attesi:

- Attivazione di percorsi formativi centrati sull'innovazione didattica e digitale;
- Potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali a supporto della didattica e della progettazione;
- Ampliamento dell'uso della piattaforma Google Suite.

Titolo attività: Animatore e team
digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha individuato l' Animatore digitale e il team per l'innovazione.

Destinatari:

- Personale dell'istituto

Risultati attesi:

- Attivazione di percorsi formativi centrati sull'innovazione didattica e digitale;
- Potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali a supporto della didattica e della progettazione;
- Ampliamento dell'uso della piattaforma Google Suite.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA EX P.M.KOLBE - RMAA8FA018

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia riguarda non soltanto i processi cognitivi e relazionali, ma riguarda principalmente le fasce d'età assumendo propriamente un carattere di accompagnamento allo sviluppo armonico dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza del bambino senza, dunque, formulare rigide classificazioni o giudizi. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare e orientare l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc...

Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La valutazione permette ai docenti anche di rilevare, abbastanza precocemente, la presenza di eventuali bambini con difficoltà legate a: situazioni socio-culturali, economiche, emotive particolari e di apprendimento conosciute con la definizione di BES e di conseguenza è possibile mettere a punto strategie mirate, sollecitare gli organi competenti affinché l'alunno possa essere affiancato da figure professionali adeguate. Alla luce di ciò le docenti procedono alla raccolta sistematica delle informazioni valutative:

- all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- durante il corso dell'anno, per verificare i risultati raggiunti e la qualità delle azioni educative;
- al termine dell'anno scolastico, per verificare i risultati raggiunti e l'efficacia dell'azione educativa;
- compilare il documento di valutazione con le informazioni relative al grado di maturazione degli alunni, in un'ottica di continuità con la scuola Primaria.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In coerenza con l'identità stessa della scuola dell'Infanzia, che è caratterizzata dalla valutazione come processo continuo d'osservazione sistematica, si terrà conto dei comportamenti, per accertare la maturazione di effettive competenze civiche -coerentemente con l'età degli alunni -, in contesti strutturati e formali e in situazioni spontanee, finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Elementi che vengono presi in considerazione per determinare le capacità relazionali degli alunni:

- comportamento inteso come insieme di azioni attuate nel contesto scolastico;
- atteggiamento verso gli altri.

In particolare si tiene conto di:

- Raggiungimento degli obiettivi educativi previsti: autocontrollo e organizzazione personale.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA CASALE DEL FINOCCHIO - RMIC8FA00B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia riguarda non soltanto i processi cognitivi e relazionali, ma riguarda principalmente le fasce d'età assumendo propriamente un carattere di accompagnamento allo sviluppo armonico dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza del bambino senza, dunque, formulare rigide classificazioni o giudizi. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di



organizzare e orientare l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc...

Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La valutazione permette ai docenti anche di rilevare, abbastanza precocemente, la presenza di eventuali bambini con difficoltà legate a: situazioni socio-culturali, economiche, emotive particolari e di apprendimento conosciute con la definizione di BES e di conseguenza è possibile mettere a punto strategie mirate, sollecitare gli organi competenti affinché l'alunno possa essere affiancato da figure professionali adeguate. Alla luce di ciò le docenti procedono alla raccolta sistematica delle informazioni valutative:

- all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- durante il corso dell'anno, per verificare i risultati raggiunti e la qualità delle azioni educative;
- al termine dell'anno scolastico, per verificare i risultati raggiunti e l'efficacia dell'azione educativa;
- compilare il documento di valutazione con le informazioni relative al grado di maturazione degli alunni, in un'ottica di continuità con la scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, in coerenza con l'identità stessa della scuola dell'Infanzia, che è caratterizzata dalla valutazione come processo continuo d'osservazione sistematica, si terrà conto dei comportamenti, per accertare la maturazione di effettive competenze civiche -coerentemente con l'età degli alunni -, in contesti strutturati e formali e in situazioni spontanee, finalizzate al bene personale e collettivo.

Per quanto riguarda la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I Grado, la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica delle alunne e degli alunni fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento o/e alle competenze che il CD, nella propria autonomia, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto. Essa viene espressa da tutti i docenti del team di classe (scuola Primaria) e da tutti i docenti del Consiglio di Classe (scuola Secondaria).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Elementi che vengono presi in considerazione per determinare le capacità relazionali degli alunni:



- comportamento inteso come insieme di azioni attuate nel contesto scolastico;
- atteggiamento verso gli altri.

In particolare si tiene conto di:

- Raggiungimento degli obiettivi educativi previsti: autocontrollo e organizzazione personale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

L'O. M. n. 172 del 4/12/2020 ha modificato, per la Scuola Primaria, l'impianto valutativo introducendo, per tutte le classi, la valutazione inserita nella Certificazione delle competenze per la classe quinta Primaria (D. L. n. 62/2017).

La valutazione esprime la descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni. Tali livelli sono:

- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
- BASE
- INTERMEDIO
- AVANZATO

Tale scelta è stata data dal fatto che la valutazione è di tipo formativo, ossia si fonda sulla valorizzazione dei punti di forza degli alunni e sul miglioramento dei punti di debolezza. Questo concetto di valutazione ha comportato, quindi, il superamento del voto per questo grado scolastico. La valutazione è eseguita dai docenti di classe e la collegialità dell'operazione è criterio e garanzia di trasparenza e correttezza.

Per la rilevazione della situazione iniziale degli alunni si elaborano prove d'ingresso comuni per ogni disciplina. Sulla base dei risultati si imposta la programmazione ed i momenti di valutazione hanno lo scopo di controllare sia il livello di apprendimento raggiunto dagli alunni per poterne valutare i percorsi didattici, sia la validità della programmazione. Attraverso esercitazioni sistematiche orali e scritte formulate in funzione degli obiettivi prefissati, colloqui, elaborati scritti e schede, si confronta la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto, tenendo conto dei fattori nuovi eventualmente emersi, dei ritmi di apprendimento e della formazione generale raggiunta. Attraverso le verifiche si evidenziano le eventuali difficoltà soggettive e oggettive dell'alunno in modo da programmare le fasi successive dell'attività educativa.

Tenendo in considerazione i livelli di apprendimento di partenza, gli stili individuali di apprendimento e il processo di maturazione individuale, si valutano:

- le competenze acquisite
- la progressione nell'apprendimento.



Scuola Secondaria di I Grado

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione degli esami di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (art.2, comma 1 del decreto legislativo n.62/2017).

I consigli di classe verificano i processi e i livelli di sviluppo degli apprendimenti (art.2 D.Lgs.62/2017 COMMA 3). La valutazione è effettuata dai docenti di classe e la collegialità dell'operazione è criterio e garanzia di trasparenza e correttezza. Ai fini della valutazione degli apprendimenti l'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Oltre alla valutazione di fine quadrimestre con la scheda di valutazione intermedia, a novembre e ad aprile vengono consegnati, durante il ricevimento con le famiglie, i "pagellini" individuali con una valutazione espressa con voto numerico per ogni disciplina. Per la rilevazione della situazione iniziale degli alunni si elaborano test d'ingresso comuni per ogni disciplina. Sulla base dei risultati si impostano la programmazione e le prove di valutazione intermedia e finale.

Le verifiche in itinere hanno il duplice scopo di controllare:

- a) il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti;
- b) la validità della programmazione.

Attraverso esercitazioni sistematiche orali e scritte formulate in funzione degli obiettivi prefissati, colloqui, elaborati scritti, si confronta la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto, tenendo conto dei fattori nuovi eventualmente emersi, dei ritmi di apprendimento e della formazione generale raggiunta. Attraverso le verifiche ci si rende conto delle eventuali difficoltà soggettive ed oggettive dell'alunno in modo da programmare le fasi successive dell'attività educativa.

Tenendo in considerazione i livelli di partenza, la descrizione del processo di maturazione individuale, il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto si valutano:

- conoscenze acquisite
- capacità di rielaborazione
- interesse, impegno, partecipazione alla vita scolastica
- progressione verso gli obiettivi.

Allegato:

Rubriche-valutative-2021-2022.docx.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2 D. L. 62/2017) viene espressa collegialmente da tutti i docenti del team di classe.

Elementi che sono presi in considerazione per determinare il livello del comportamento degli alunni (inteso come insieme di azioni attuate nell'ambiente scolastico):

- atteggiamento verso gli altri;
- interesse, impegno;
- partecipazione alla vita scolastica;
- raggiungimento degli obiettivi educativi proposti: autocontrollo, organizzazione personale, consapevolezza dei propri doveri.

Scuola Secondaria di I grado

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 D.L 62/2017) viene espressa collegialmente mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica.

Elementi che vengono presi in considerazione per determinare il voto in condotta degli alunni:

1. Comportamento (inteso come insieme di azioni attuate nel contesto scolastico).
2. Atteggiamento verso gli altri.
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

In particolare si tiene conto di:

- Ritardi non giustificati nell'entrata a scuola.
- Ritardi nel rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati.
- Raggiungimento degli obiettivi educativi previsti: autocontrollo, organizzazione personale, consapevolezza dei propri doveri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

Secondo quanto disposto dall'art. 3 del D. L. 62/2017, che stabilisce le modalità di ammissione alla



classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria, l'ammissione è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della Scuola Primaria.

Scuola Secondaria di I grado

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola Secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, anche in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale. E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Valutazione degli Alunni con Disabilità

Gli alunni con disabilità saranno valutati come da " Linee guida del 2009"; la valutazione terrà conto del P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità e dovrà essere sempre considerato come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Si perseguirà l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione come previsto dall' art. 314, comma 2, del D.L. 16/4/94 n.297 e ribadito nel D.L. n. 62 del 13/4/17 art.11. L'ammissione alla classe successiva avverrà tenendo come riferimento il piano educativo individualizzato.

Valutazione degli Alunni DSA e BES

Le linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA (L.170/2010; D.M. n.5669 del 12 luglio



2011) e degli alunni BES (direttiva 27 dicembre 2012, circolare ministeriale 8/2013, nota 22 novembre 2013) dispongono che le istituzioni scolastiche garantiscono l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate.

Come da D.L. n. 62 del 13/4/17 art.11 per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi degli articoli 6 e 7 del D. Lgs. n. 62/2017 l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, (fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti);
- non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame.

Nel caso gli alunni non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi; tale voto concorre alla determinazione del voto finale d'esame senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. In sede d'esame finale agli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la lode dalla commissione che deciderà all'unanimità (art. 3, comma 8 del DPR 122/2009).



Valutazione degli Alunni con Disabilità

Gli alunni certificati dalla legge 104/92 saranno valutati come da "Linee guida del 2009"; la valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità e per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Per lo svolgimento dell'Esame di Stato, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate, deve predisporre, qualora richieste, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente, ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato, come previsto dal D.M. 742 art. 4. La sezione della certificazione predisposta dall'INVALSI sarà rilasciata solo se gli alunni parteciperanno alle prove standardizzate; qualora gli alunni svolgano prove predisposte dal C.d.C., lo stesso predisporrà una certificazione specifica.

Valutazione degli Alunni DSA e DEGLI ALUNNI BES

Riferimenti normativi:

D.L. 62 13 aprile 2017- valutazione primo ciclo in particolare art.11

D.M. 741 esami di Stato in particolare art.14

D.M. 742 certificazione delle competenze in particolare art 4

Circolare ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017

Circolare ministeriale n.2936 del 20 febbraio 2018-indicazioni prove INVALSI

Circolare ministeriale n.7885 del 9 maggio 2018- chiarimenti esami di Stato.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, (nota 5772 -4 aprile 2019-) ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

La commissione d'esame, inoltre, in sede di riunione preliminare, individua gli eventuali strumenti che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in presenza di altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico (legge 170/2010), l'alunno, su richiesta della famiglia, della sanità e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In questo caso la Commissione di esame predisporrà prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Gli alunni con DSA devono partecipare alle prove standardizzate



nazionali INVALSI. Per lo svolgimento di tali prove il consiglio di classe devono essere disposti adeguati strumenti compensativi, coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP); gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Le competenze: Si integrano con i saperi e con le conoscenze permettendo di farne un uso intelligente (sapere «cosa») Sono conoscenze procedurali (sapere «come»), apprendimenti agiti, processi della mente, apprendimenti che si trasformano in lifes skills con: didattiche autentiche e laboratoriali compiti di realtà in contesti operativi, ambienti e relazioni.

Valutazione delle Competenze.

La modalità di Valutazione delle competenze tiene conto:

dell'AUTOVALUTAZIONE (Diari di bordo, Autobiografie)

dell'OSSERVAZIONE (Rubriche valutative, Osservazioni)

dell'ANALISI DELLE PRESTAZIONI (Compiti di prestazione, Prove di verifica)

La certificazione delle competenze acquisite dagli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado, (che avviene con la compilazione dei modelli nazionali di certificazione- DM n. 742/2017) è il momento conclusivo di un processo educativo e formativo che stimola la ricerca di nuovi approcci didattici, coerente con un continuo ripensamento dell'intero curriculum, come auspicato dalle stesse Indicazioni Nazionali per il curriculum e consente di ampliare l'informazione per i genitori, arricchisce e integra il profilo valutativo degli alunni prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze "chiave", per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia, la responsabilità (DPR 122/2009; D.M. 742/2017).

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola del I ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

EX SAVIO - RMMM8FA01C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione degli esami di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle



Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (art.2, comma 1 del decreto legislativo n.62/2017).

I consigli di classe verificano i processi e i livelli di sviluppo degli apprendimenti (art.2 D.Lgs.62/2017 COMMA 3). La valutazione è effettuata dai docenti di classe e la collegialità dell'operazione è criterio e garanzia di trasparenza e correttezza. Ai fini della valutazione degli apprendimenti l'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Oltre alla valutazione di fine quadrimestre con la scheda di valutazione intermedia, a novembre e ad aprile vengono consegnati, durante il ricevimento con le famiglie, i "pagellini" individuali con una valutazione espressa con voto numerico per ogni disciplina. Per la rilevazione della situazione iniziale degli alunni si elaborano test d'ingresso comuni per ogni disciplina. Sulla base dei risultati si impostano la programmazione e le prove di valutazione intermedia e finale.

Le verifiche in itinere hanno il duplice scopo di controllare:

- a) il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti;
- b) la validità della programmazione.

Attraverso esercitazioni sistematiche orali e scritte formulate in funzione degli obiettivi prefissati, colloqui, elaborati scritti e manuali, si confronta la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto, tenendo conto dei fattori nuovi eventualmente emersi, dei ritmi di apprendimento e della formazione generale raggiunta. Attraverso le verifiche ci si rende conto delle eventuali difficoltà soggettive ed oggettive dell'alunno in modo da programmare le fasi successive dell'attività educativa.

Tenendo in considerazione i livelli di partenza, la descrizione del processo di maturazione individuale, il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto si valutano:

- conoscenze acquisite
- capacità di rielaborazione
- interesse, impegno, partecipazione alla vita scolastica
- progressione verso gli obiettivi.

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica delle alunne e degli alunni fa riferimento agli



obiettivi/risultati di apprendimento o e alle competenze che il CD, nella propria autonomia, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto. Essa viene espressa da tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 D.L 62/2017) viene espressa collegialmente mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. Elementi che vengono presi in considerazione per determinare il voto in condotta degli alunni:

1. Comportamento (inteso come insieme di azioni attuate nel contesto scolastico).
2. Atteggiamento verso gli altri.
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

In particolare si tiene conto di:

- Ritardi non giustificati nell'entrata a scuola.
- Ritardi nel rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati.
- Raggiungimento degli obiettivi educativi previsti: autocontrollo, organizzazione personale, consapevolezza dei propri doveri.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Secondaria di I grado



L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola Secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, anche in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale. E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Valutazione degli Alunni con Disabilità

Gli alunni con disabilità saranno valutati come da " Linee guida del 2009"; la valutazione terrà conto del P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità e dovrà essere sempre considerato come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Si perseguirà l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione come previsto dall' art. 314, comma 2, del D.L. 16/4/94 n.297 e ribadito nel D.L. n. 62 del 13/4/17 art.11. L'ammissione alla classe successiva avverrà tenendo come riferimento il piano educativo individualizzato.

Valutazione degli Alunni DSA e BES

Le linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA (L.170/2010; D.M. n.5669 del 12 luglio 2011) e degli alunni BES (direttiva 27 dicembre 2012, circolare ministeriale 8/2013, nota 22 novembre 2013) dispongono che le istituzioni scolastiche garantiscono l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate.

Come da D.L. n. 62 del 13/4/17 art.11 per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi degli articoli 6 e 7 del D. Lgs. n. 62/2017 l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, (fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti);

- non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Nel caso gli alunni non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi; tale voto concorre alla determinazione del voto finale d'esame senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. In sede d'esame finale agli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la lode dalla commissione che deciderà all'unanimità (art. 3, comma 8 del DPR 122/2009).

Valutazione degli Alunni con Disabilità

Gli alunni certificati dalla legge 104/92 saranno valutati come da "Linee guida del 2009"; la valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità e per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Per lo svolgimento dell'Esame di Stato, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate, deve predisporre, qualora richieste, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato, come previsto



dal D.M. 742 art.4. La sezione della certificazione predisposta dall'INVALSI sarà rilasciata solo se gli alunni parteciperanno alle prove standardizzate; qualora gli alunni svolgano prove predisposte dal C.d.C., lo stesso predisporrà una certificazione specifica.

Valutazione degli Alunni DSA e DEGLI ALUNNI BES

Riferimenti normativi:

D.L. 62 13 aprile 2017- valutazione primo ciclo in particolare art.11

D.M. 741 esami di Stato in particolare art.14

D.M. 742 certificazione delle competenze in particolare art 4

Circolare ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017

Circolare ministeriale n.2936 del 20 febbraio 2018-indicazioni prove INVALSI

Circolare ministeriale n.7885 del 9 maggio 2018- chiarimenti esami di Stato.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, (nota 5772 -4 aprile 2019-) ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

La commissione d'esame, inoltre, in sede di riunione preliminare, individua gli eventuali strumenti che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in presenza di altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico (legge 170/2010), l'alunno, su richiesta della famiglia, della sanità e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In questo caso la Commissione di esame predisporrà prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Gli alunni con DSA devono partecipare alle prove standardizzate nazionali INVALSI. Per lo svolgimento di tali prove il consiglio di classe deve disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP); ma gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Le competenze: Si integrano con i saperi e con le conoscenze permettendo di farne un uso intelligente (sapere «cosa») Sono conoscenze procedurali (sapere «come»), apprendimenti agiti, processi della mente, apprendimenti che si trasformano in lifes skills con: didattiche autentiche e laboratoriali compiti di realtà contesti operativi, ambienti e relazioni Valutazione delle Competenze

La modalità di Valutazione delle competenze tiene conto:
dell'AUTOVALUTAZIONE (Diari di bordo Autobiografie)



dell'OSSERVAZIONE (Rubriche valutative, Osservazioni)

dell'ANALISI DELLE PRESTAZIONI (Compiti di prestazione, Prove di verifica)

La certificazione delle competenze acquisite dagli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado, (che avviene con la compilazione dei modelli nazionali di certificazione- DM n. 742/2017) è il momento conclusivo di un processo educativo e formativo che stimola la ricerca di nuovi approcci didattici, coerente con un continuo ripensamento dell'intero curriculum, come auspicato dalle stesse Indicazioni Nazionali per il curriculum e consente di ampliare l'informazione per i genitori, arricchisce e integra il profilo valutativo degli alunni prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze "chiave", per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia, la responsabilità (DPR 122/2009; D.M. 742/2017).

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola del I ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

EX P.M.KOLBE - RMEE8FA01D

Criteri di valutazione comuni

L'O. M. n. 172 del 4/12/2020 ha modificato, per la Scuola Primaria, l'impianto valutativo introducendo, per tutte le classi, la valutazione inserita nella Certificazione delle competenze per la classe quinta Primaria (D. L. n. 62/2017).

La valutazione esprime la descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni. Tali livelli sono:

- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
- BASE
- INTERMEDIO
- AVANZATO

Tale scelta è stata data dal fatto che la valutazione è di tipo formativo, ossia si fonda sulla valorizzazione dei punti di forza degli alunni e sul miglioramento dei punti di debolezza. Questo concetto di valutazione ha comportato, quindi, il superamento del voto per questo grado scolastico. La valutazione è eseguita dai docenti di classe e la collegialità dell'operazione è criterio e garanzia di trasparenza e correttezza. Per la rilevazione della situazione iniziale degli alunni si elaborano prove d'ingresso comuni per ogni disciplina. Sulla base dei risultati si imposta la programmazione ed i



momenti di valutazione hanno lo scopo di controllare sia il livello di apprendimento raggiunto dagli alunni per poterne valutare i percorsi didattici, sia la validità della programmazione. Attraverso esercitazioni sistematiche orali e scritte formulate in funzione degli obiettivi prefissati, colloqui, elaborati scritti e manuali, si confronta la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto, tenendo conto dei fattori nuovi eventualmente emersi, dei ritmi di apprendimento e della formazione generale raggiunta. Attraverso le verifiche si evidenziano le eventuali difficoltà soggettive e oggettive dell'alunno in modo da programmare le fasi successive dell'attività educativa.

Tenendo in considerazione i livelli di apprendimento di partenza, gli stili individuali di apprendimento e il processo di maturazione individuale, si valutano:

- le competenze acquisite
- la progressione nell'apprendimento.

Allegato:

Rubriche-valutative-2022-2023 (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica delle alunne e degli alunni fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento o e alle competenze che il CD, nella propria autonomia, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto. Essa viene espressa da tutti i docenti del team di classe.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2 D. L. 62/2017) viene espressa collegialmente da tutti i docenti del team di classe.

Elementi che sono presi in considerazione per determinare il livello del comportamento degli alunni: comportamento (inteso come insieme di azioni attuate nell'ambiente scolastico):

- atteggiamento verso gli altri;
- interesse, impegno;
- partecipazione alla vita scolastica;
- raggiungimento degli obiettivi educativi proposti: autocontrollo, organizzazione personale,



consapevolezza dei propri doveri.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Primaria

Secondo quanto disposto dall'art. 3 del D. L. 62/2017, che stabilisce le modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria, l'ammissione è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della Scuola Primaria.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione sia degli alunni con disabilità che con cittadinanza non italiana. I Progetti e la formulazione dei P.E.I. e dei P.D.P. vengono sviluppati all'interno dei team docenti e dei Consigli di classe con l'apporto di tutte le discipline e vengono aggiornati regolarmente. Per tutti gli alunni diversamente abili è redatto il PEI; per tutti gli alunni BES, certificati e non, è compilato il PDP. Tutti gli insegnanti condividono gli obiettivi, le finalità, le strategie. La valutazione di tali alunni tiene sempre conto dei progressi rispetto al livello di partenza. I percorsi di Alfabetizzazione per gli alunni stranieri realizzati dalla scuola Primaria e Secondaria facilitano gli allievi a inserirsi nei gruppi classe. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione lavora in collaborazione con gli specialisti della ASL RM2.

Nell'istituto vengono realizzati i seguenti Progetti per l'inclusione:

- Accoglienza
- Biblioteca scolastica innovativa digitale
- Laboratorio creativo di riciclo
- Laboratorio di robotica
- Laboratorio di informatica
- Progetto Arte e musicalità (Primaria)
- Laboratorio di pratica musicale
- Laboratorio linguistico Italiano L2.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione, presieduto dal Dirigente scolastico, in collaborazione con le Funzioni strumentali per il Sostegno, monitora, durante l'anno, le azioni programmate e, al termine delle attività, pianifica quelle da realizzare nell'anno successivo in accordo con la Asl RM2, la rappresentanza dei genitori e la Cooperativa che gestisce il personale OEPAC.

Al termine dell'anno scolastico, il G.L.I. redige il Piano annuale per l'Inclusione (P.A.I.) che viene



condiviso ed approvato in sede di Collegio Docenti. I Docenti progettano moduli di recupero delle competenze per gli studenti che presentano maggiore difficoltà.

Nella scuola Secondaria vengono attivati corsi di recupero in orario extracurricolare per la Matematica e Italiano L2 mentre, nella Scuola Primaria, le attività di recupero si svolgono in orario curricolare e mirano ad un miglioramento del rendimento degli allievi coinvolti.

Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi e continui.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nelle scelte educative del nostro istituto, l'inclusione della persona con disabilità, come degli alunni stranieri e/o in situazione di disagio, è un obiettivo prioritario. Il riconoscere e l'accettare le potenzialità di ciascuno è il presupposto per un processo di inclusione efficace, sul quale impostare tutto il percorso scolastico. La scuola promuove la collaborazione tra gli alunni, l'empatia, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro, la motivazione all'apprendimento e la curiosità.



L'istituto opera affinché gli alunni siano parte integrante del contesto scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B. E. S., ma anche un impegno di promozione della formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata negli obiettivi, nei processi e nelle strategie didattiche. Per tutti gli alunni con disabilità vengono redatti i nuovi P.E.I. Ministeriali (D.L.g.s. aprile 2017, n. 66) che fanno riferimento alle 4 dimensioni: Socializzazione/Interazione/Relazione, Comunicazione/Linguaggio, Autonomia/Orientamento, Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento con la programmazione curricolare o differenziata. Il P.D.P. viene stilato per tutti gli alunni con B.E.S. per i quali il team/consiglio di intersezione, interclasse e di classe ritiene sia corretto realizzare una programmazione personalizzata. Il tutto viene condiviso e approvato dalle famiglie. Il Protocollo per l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è il documento che definisce le pratiche condivise all'interno del nostro Istituto in tema di inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti i seguenti soggetti: Funzioni Strumentali, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Operatori Asl, Strutture riabilitative convenzionate e non, Terapisti, Operatori educativi per l'autonomia e comunicazione (OEPAC) e personale ATA.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I Genitori prendono parte agli Open Day in cui vengono illustrati il PTOF triennale e l'arricchimento dell'offerta formativa. La famiglia presenta la domanda di iscrizione dell'alunno alla scuola entro i termini stabiliti dalla normativa ministeriale. I genitori insieme all'alunno possono visitare la scuola e ricevono chiarimenti e fanno pervenire la documentazione attestante l'eventuale certificazione e la relativa diagnosi funzionale. La famiglia, condivide con i Docenti il P.E.I. o il P.D.P. e ne riceve copia digitale; partecipa ai GLO e, tramite i rappresentanti di intersezione, interclasse e classe, alla vita scolastica; viene informata sui progressi dell'alunno tramite il Registro on line e colloqui con i Docenti e viene invitata a mostre, saggi musicali, seminari. I Rappresentanti delle famiglie sono eletti nel Consiglio, Giunta del Consiglio d'Istituto e nel G.L.I. Le famiglie al termine di ogni anno sono



invitate a compilare i questionari per la valutazione del servizio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione terrà conto del P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità e dovrà essere sempre considerato come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Si perseguirà l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione come previsto dall' art. 314, comma 2, del D.L. 16/4/94 n.297 e ribadito nel D.L. n. 62 del 13/4/17 art.11. L'ammissione alla classe successiva avverrà tenendo come riferimento il piano educativo individualizzato. Per quanto riguarda la valutazione degli Alunni DSA e BES, le linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA (L.170/2010; D.M. n.5669 del 12 luglio 2011) e degli alunni BES (direttiva 27 dicembre 2012, circolare ministeriale 8/2013, nota 22 novembre 2013) dispongono che le istituzioni scolastiche garantiscono l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate. Come da D.L. n. 62 del 13/4/17 art.11 per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti



compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Gli alunni certificati dalla legge 104/92 saranno valutati come da "Linee guida del 2009"; la valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità e per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Per lo svolgimento dell'Esame di Stato, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate, deve predisporre, qualora richieste, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato, come previsto dal D.M. 742 art.4. La sezione della certificazione predisposta dall'INVALSI sarà rilasciata solo se gli alunni parteciperanno alle prove standardizzate; qualora gli alunni svolgano prove predisposte dal C.d.C., lo stesso predisporrà una certificazione specifica. Valutazione degli Alunni DSA e DEGLI ALUNNI BES

Riferimenti normativi: D.L. 62 13 aprile 2017- valutazione primo ciclo in particolare art.11 D.M. 741 esami di Stato in particolare art.14 D.M. 742 certificazione delle competenze in particolare art 4 Circolare ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017 Circolare ministeriale n.2936 del 20 febbraio 2018- indicazioni prove INVALSI Circolare ministeriale n.7885 del 9 maggio 2018- chiarimenti esami di Stato

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, (nota 5772 -4 aprile 2019-) ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata. La commissione d'esame, inoltre, in sede di riunione preliminare, individua gli eventuali strumenti che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in presenza di altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico (legge 170/2010), l'alunno, su richiesta della famiglia, della sanità e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In questo caso la Commissione di esame predisporrà prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Gli alunni con DSA devono partecipare alle prove standardizzate nazionali INVALSI. Per lo svolgimento di tali prove il consiglio di classe deve disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP); ma gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.



Piano per la didattica digitale integrata

Vedere Piano per la Didattica digitale integrata allegato.

Allegati:

Piano-per-la-Didattica-Digitale-Integrata.pdf



Aspetti generali

La mission della scuola "Imparare a vivere con gli altri" e la vision della scuola sono chiaramente definite, condivise e rese note al territorio tramite il PTOF. L'Istituto monitora lo stato di avanzamento delle attività e dei Progetti attraverso il controllo in itinere e finale attuati da: Collegio docenti, Consiglio d'istituto, G.L.I., Funzioni Strumentali, Dipartimenti Disciplinari, Consigli di classe e di Interclasse, Gruppi di Lavoro.

Il Dirigente scolastico coordina il lavoro degli organi collegiali, Commissioni e Referenti e monitora i risultati parziali e finali raggiunti.

Al termine dell'a.s. il Dirigente relaziona, oralmente e per iscritto, al Consiglio d'Istituto su tutte le attività, i Progetti, gli esiti e le criticità emerse. La Rendicontazione sociale evidenzia i risultati raggiunti. Nell'Istituto si evidenzia una chiara divisione dei compiti, responsabilità e aree di attività tra i docenti. I Collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori di classe, i Presidenti di interclasse/intersezione, i Responsabili di Plesso, i Referenti per le visite didattiche ricevono delle nomine in cui sono delineati obiettivi, responsabilità e compiti assegnati. Il personale amministrativo ed i Collaboratori scolastici hanno obiettivi chiaramente indicati. Il DSGA riceve la Direttiva di massima e, in base alle indicazioni, organizza il servizio. Al personale ATA sono indicati incarichi specifici e aree di responsabilità. Vengono effettuate nomine per la partecipazione a progetti d'Istituto e PON nelle quali sono indicati i compiti. La scuola gestisce le assenze brevi prevalentemente con il personale in servizio (compresenze, ore di straordinario e banca ore). Tutti gli incarichi vengono remunerati se effettivamente svolti. Al termine dell'anno viene rendicontato il lavoro svolto tramite apposita modulistica. Le risorse economiche sono suddivise nel Programma annuale coerentemente con il Piano triennale dell'offerta formativa.

L'Istituto ha partecipato ai seguenti avvisi:

- Avviso n. 4878 del 17/04/2020 "FESR- Realizzazione di smart class per la scuola del I ciclo" grazie al quale sono stati acquistati notebook, unità mobili di ricarica , tastiere per alunni diversamente abili;
- Avviso n. 10812 del 13/05/2021 " Spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM" con il quale sono stati acquistati un microscopio digitale, un drone, diversi kit per la robotica e la biologia;
- Avviso n. 20480 del 20/07/2021 "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole" con il quale sono stati dotati di collegamento wi-fi entrambi i plessi dell'istituto già coperti dal collegamento ad internet mediante la fibra;



- Avviso 28966 del 06/09/2021 "Digital board" con il quale sono stati acquistati molti monitor interattivi che sono ora presenti in tutte le classi e laboratori della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Una postazione mobile è stata acquistata per la Scuola dell'Infanzia.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; Segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio Docenti; Sostituzione dei Docenti assenti su apposito registro seguendo criteri di efficienza, economicità ed equità; Collaborazione nella predisposizione delle circolari ed disposizioni di servizio; Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e docenti; Rapporti con le famiglie degli alunni; Vigilanza e controllo; Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	2
Funzione strumentale	AREA PTOF (2 figure): Revisione del curriculum verticale, Regolamento d'Istituto e monitoraggio Progetti d'Istituto. AREA VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE (2 figure) Referenti valutazione/autovalutazione d'Istituto, coordinamento delle Prove Invalsi e prove comuni di valutazione interna. AREA INTEGRAZIONE/INCLUSIONE, SOSTEGNO (4 figure) Calendarizzazione GLO, aggiornamento dei dati e delle strutture sanitarie degli alunni	10



	<p>diversamente abili, D.S.A, B.E.S. Cura della documentazione: PEI, PDP, relazioni finali. AREA CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO (2 figure)</p> <p>Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola, per condividere percorsi educativi e didattici. Coordinamento e gestione delle attività di orientamento in entrata e in uscita</p>	
Capodipartimento	<p>Concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare, definire gli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; Stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; Individuare le linee comuni di programmazione; Predisporre prove d'ingresso, intermedie e finali comuni da attuarsi durante l'anno scolastico per tutte le classi parallele; Progettare interventi di recupero; Proporre adozioni libri di testo; Promuovere e condividere le proposte di aggiornamento e formazione del personale.</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>Custodia delle apparecchiature presenti nel laboratorio; Controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; Verifica periodica antivirus ed aggiornamento dei software; Verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel Regolamento d'aula; Segnalazione anomalie all'interno del laboratorio.</p>	1
Animatore digitale	<p>Formazione interna alla scuola nell'ambito del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno dell'ambiente scolastico; Gestione della piattaforma G suite; Supporto tecnico nella gestione della DAD/DDI.</p>	1



Team digitale	Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno dell'ambiente scolastico; Supporto al personale meno esperto.	2
Responsabile uscite didattiche	Supporto nell'organizzazione delle uscite didattiche	1
Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo; Calendarizzazione degli incontri con esperti esterni (Polizia postale, Carabinieri); Coordinamento dello Sportello dedicato.	1
Referente biblioteca scolastica tradizionale e innovativa	Catalogazione, anche digitale, prestito, conservazione dei libri, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nelle biblioteche dei plessi scolastici.	2
Referente interno per la sicurezza	Responsabile interno addetto al controllo dell'attuazione del Piano per la sicurezza in collaborazione con il Responsabile S.P.P. d'Istituto.	1
Referente Educazione civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi.	1
RSPP esterno	Responsabile del servizio di prevenzione e protezione . Attività di consulenza e formazione dei lavoratori.	1
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Rappresentante dei lavoratori per quanto concerne la salute e la sicurezza sul lavoro	1
Addetti al servizio di prevenzione, antincendio, primo	Verifica quotidiana, periodica e applicazione delle norme di sicurezza	28



soccorso

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzione dei docenti assenti per pochi giorni. Copertura del semiesonero del Secondo Collaboratore del DS con compiti di organizzazione della sede succursale Insegnamento Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Docente di sostegno	Insegnamento alunni diversamente abili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione dei docenti assenti per pochi giorni Attività di potenziamento e continuità con la Scuola Primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Insegnamento alunni diversamente abili Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende i servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; Emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; Effettua la verifica del c/c intestato all'Istituto; Predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; Cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; Predisporre la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; Cura l'istruttoria delle attività contrattuali; Determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; Valuta e seleziona i fornitori, gestendo le



offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; Gestisce le scorte del magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/>

Controllo assenze e ritardi <https://nuvola.madisoft.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO LAZIO 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ASAL - Associazione delle Scuole Autonome del Lazio



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

www.scuolelazio.it

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON
UNIVERSITA' TOR VERGATA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CENPIS ORION - ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNINT - UNIVERSITA' DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE "SEGNI DI INTEGRAZIONE- Lazio Cooperativa Sociale Onlus"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI FORO ITALICO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI ROMA "LINK CAMPUS UNIVERSITY"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: CONVENZIONE TRINITY
COLLEGE LONDON**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educazione alla lettura: dalla biblioteca di classe agli strumenti digitali

Dalla promozione alla lettura all'educazione alla lettura, riferimenti normativi e progetti nazionali per cambiare punto di vista e approcci nei confronti della lettura; L'educazione alla lettura attraverso la costruzione della biblioteca di classe: come organizzare e gestire la biblioteca di classe; La lettura ad alta voce, per arrivare a tutti e sviluppare strategie di comprensione; Taccuino e post it per annotare; Come raccontare libri: One pager, Booktalk, Booktrailer

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare gli esiti finali degli alunni al termine del I ciclo d'istruzione• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto agli esiti delle scuole con pari indice ESCS▫ Diminuzione della varianza tra le classi dell'istituto
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Integrazione multiculturale e cittadinanza globale

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnamento Educazione civica



Integrare le tematiche dell'Agenda 2030 e dell'Educazione civica alle discipline del curriculum, sviluppando le competenze degli alunni per un'efficace educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità ambientale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo

Migliorare la comprensione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo contrastandone la diffusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per i neoassunti in ruolo

Attività di formazione per neoassunti in collaborazione con INDIRE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro



Miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy: normativa ed adempimenti

Sensibilizzazione e formazione del personale in materia di privacy e trattamento dei dati personali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DigCompEdu

Miglioramento delle competenze digitali dei docenti (documenti di testo, presentazioni, sondaggi e questionari, videomaker, lezioni interattive, coding applicato alla robotica, modellazione e stampa 3 D, taglio laser).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza agli alunni diversamente abili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice - Società di formazione e consulenza

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUSERVICE Società di formazione e consulenza

Privacy: normativa ed adempimenti

Descrizione dell'attività di formazione	Sensibilizzazione e formazione del personale in materia di privacy e trattamento dei dati personali
---	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUSERVICE Società di formazione e consulenza

Gestione del portale passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione del personale: contratti, assenze, ricostruzioni di carriera

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola